**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

# IL PICCOLO

**LE INSERZIONI** si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Giovedì 4 Agosto 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8239

# I rapporti ufficiali sugli ultimi combattimenti.

**La catastrofe della „Kassuga." - L'assedio di Porto Arturo. Alexeieff a Mukden. - Due montenegrini feriti al Jalu.**

## A PORTO ARTURO.

**Attacchi ostinati. - I lazzaretti affollati.**

CIFU 3 (Reuter). L'assalto diretto dai giapponesi con molta energia contro le opere interne di fortificazione a nord e ad est di Porto Arturo, durò tre giorni, e non ebbe alcun risultato.

Giunche, arrivate qui da Porto Arturo, dànno queste informazioni. Il 26 luglio, prima dell'alba, i giapponesi cominciarono da Kvokau l'attacco contro i forti della costa. Gli avamposti russi furono respinti. In pari tempo l'ammiraglio Togo iniziò dal largo il bombardamento dei forti. Il fuoco dei forti costrinse le navi giapponesi a tenersi lontane e rese inefficace l'azione combinata delle forze navali e terrestri.

Alla mattina dell'indomani, la flotta russa uscì dal porto protetta dalle batterie della Montagna d'Oro. La squadra non aprì peraltro il fuoco contro i giapponesi e si ritirò presto al suo posto di ancoraggio.

L'attacco a nord di Porto Arturo seguì il 27 luglio. L'ala sinistra dei giapponesi marciò contro i russi vicino a Schiuschiling, ma fu respinta.

Le giunche, dopo uscite da Porto Arturo, rimasero ancora tre giorni nelle vicinanze, ma non udirono altri cannoneggiamenti.

I lazzaretti russi a Porto Arturo sono pieni zeppi di feriti. Migliaia di feriti si trovano nei negozi e nelle case dei cinesi, i quali dovettero cederli a tale scopo.

**Posizioni occupate dai giapponesi**

LONDRA 31 (N). Da Tokio si comunica che i giapponesi dopo un sanguinoso combattimento durato tre giorni hanno preso Sanfaikof il più importante punto nel circuito della fortezza assediata.

**Gli ultimi combattimenti intorno a Haiceng.**

TOKIO 3 (Ufficiale). Dall'esercito che intraprese l'attacco su Siniuscen s'informa che l'attacco cominciò il 30 luglio. L'avversario occupava posizioni benissimo fortificate sulle alture intorno a Siniuscen, che giace a 15 miglia a sud-est di Haiceng.

Il 31 luglio s'impegnò un vivace combattimento, che durò tutto il giorno. L'ala sinistra dei giapponesi scacciò il nemico dalle sue posizioni e minacciò di piombare a tergo del nerbo delle forze avversarie; i russi furono perciò costretti a ritirarsi verso Haiceng. Le truppe nemiche erano comandate dal maggior generale Alexeieff e si componevano di due divisioni di fanteria con sei batterie. I giapponesi conquistarono sei cannoni da campagna e fecero numerosi prigionieri. Le loro perdite ascesero a 300 uomini; i russi invece lasciarono sul campo 1500 morti.

**Le perdite giapponesi secondo Kuroki.**

TOKIO 3 (B). Secondo un rapporto del generale Kuroki, nei combattimenti presso Jantselin e Kuschulintsu, i giapponesi ebbero 6 ufficiali uccisi, 16 feriti e 950 soldati tra morti e feriti.

**Tuona il cannone.**

LONDRA 3 (N). Secondo un telegramma da Haiceng, la colonna est russa si è ritirata dopo aspro combattimento verso ovest. Alla fronte sud i russi mantengono ancora le loro posizioni. Presso Haiceng si sente un forte cannoneggiamento contro il centro russo. Probabilmente i giapponesi spostano singoli distaccamenti e mascherano i loro movimenti con il fuoco delle artiglierie.

BERLINO 3 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Tokio che, secondo rapporti giunti colà, i giapponesi incalzano con straordinario vigore il nemico, che oppose negli ultimi combattimenti resistenza disperata.

**La ritirata russa da Haiceng. Calori tropicali.**

PIETROBURGO 3 (Ufficiale). Un telegramma inviato ieri allo czar dal comandante supremo generale Kuropatkin dice: Le nostre truppe si sono ritirate oggi 2 corrente da Haiceng sulla strada verso Auschantschan, senza essere molestate dal nemico. Nonostante il caldo straordinario, questo movimento seguì in perfetto ordine. Per facilitare la marcia alle truppe di fanteria, si misero a disposizione di ogni compagnia alcuni carri, per deporvi i mantelli ed altri effetti. Ma, quantunque si fossero prese tutte le misure preventive possibili, un rilevante numero di soldati fu colto da insolazione. Dalle truppe scaglionate alla fronte est non sono giunte oggi notizie gravi.

***La catastrofe della „Kassuga".***

ROMA 3 (N). Il «Giornale d'Italia», commentando il dispaccio che recò la notizia dell'affondamento della «Kassuga», dice che si tratta di perdita gravissima equivalente come danno materiale ad una mediocre battaglia terrestre perduta. L'ipotesi sulle cause del disastro sono due: o la «Kassuga» è andata incontro casualmente a una delle molte mine disseminate nel mar Giallo o si tratta di una battaglia navale. Se si tratta di una torpedine il «Giornale d'Italia» ricorda che anche il disastro della corazzata «Hatsuse» è avvenuto per aver essa urtato contro una torpedine; se trattasi di una battaglia, può darsi che le navi russe di Porto Arturo, prevedendo la forse imminente espugnazione della città e la propria distruzione e sentendosi già minacciate di bombardamento dal maresciallo Ojama, abbiano tentato un colpo disperato. L'ammiraglio russo può essere uscito con tutte le navi capaci di sostenere la battaglia ed aver cercato di impegnare direttamente la mischia colle corazzate nemiche procurando di infliggere gravi perdite lottando col siluro ed il rostro ed evitando il combattimento a distanza. Però non c'è nessun indizio ancora di questa battaglia navale. Il «Giornale d'Italia» ricorda ancora che quattro giorni fa da Cifu giunse con riserva la notizia che il 13 luglio sarebbero rimasti distrutti una torpediniera ed un incrociatore giapponesi. Del resto la catastrofe della «Hatsuse» fu annunziata ufficialmente 7 giorni dopo il fatto. La perdita della «Kassuga» è grave perchè diminuisce permanentemente la potenza della flotta giapponese. Il «Giornale d'Italia» conclude osservando che l'equilibrio si riotterrà certo a spese delle navi russe di Porto Arturo, ma tali perdite a lungo andare potrebbero favorire la futura problematica, molto problematica, squadra del Baltico.

**Alexeieff a Mukden.**

PIETROBURGO 3 (N). Notizie da fonte bene informata recano che il luogotenente Alexeieff, che doveva, secondo precedenti notizie, recarsi a Vladivostok, ha abbandonato oggi Charbin per Mukden.

**La squadra di Vladivostok sfuggita a un'insidia giapponese.**

PIETROBURGO 3 (N). Da Vladivostok si comunica che la squadra degli incrociatori nel suo ritorno ad Hakodate si imbattè nella flotta giapponese che però evitò una battaglia e si ritirò sotto la protezione dei cannoni delle batterie costiere nella speranza che gli incrociatori russi si lascerebbero attirare entro il territorio minato e sotto il tiro dei cannoni da costa, ciò che non avvenne.

**Il racconto di due montenegrini feriti al Jalu.**

FIUME 3 (N). Quest'oggi furono qui di passaggio due montenegrini, tali Nicolò Bogdanov-Zabucanin e suo figlio Natale, di ritorno dalla Manciuria, ove s'erano arruolati quali volontari nell'esercito del generale Sassulich, il vinto del Jalu. Presero parte alla battaglia del Jalu e rimasero ambedue abbastanza gravemente feriti. Il giovane Bogdanov, per il suo valore, venne insignito della croce del merito dell'ordine di S. Giorgio. Impiegarono venticinque giorni di viaggio da Mukden a Fiume. Raccontano sulla guerra importanti particolari e confermano che l'obbiettivo dell'esercito russo è quello di ritirarsi su Charbin, ove si trovano ammassati 100.000 russi, che il generale Kuropatkin riserverebbe per il momento decisivo (?). Dicono che i numerosi rinforzi che arrivano continuamente a Charbin vengono inoltrati a Kirin, Ninguta e Vladivostok. Lungo la linea ferroviaria da Charbin al lago di Baikal incontrarono centinaia di treni carichi di truppe dirette al teatro della guerra.

Durante il viaggio - raccontano - udimmo assicurare che per la metà di settembre al più tardi si troveranno a disposizione di Kuropatkin non meno di 500.000 russi, e che appena allora principierà l'offensiva russa su due fronti, cioè dalla parte di Charbin e dalla parte del confine coreano, con le truppe che vanno concentrandosi a Ninguta e Hunschin verso il fiume Tumennea. Nell'esercito russo si trovano, quali volontari, numerosi montenegrini, serbi e bulgari. Essi tributano entusiastiche lodi al valore ed al coraggio dei giapponesi; anche i soldati russi non sono però meno coraggiosi nè meno pieni di abnegazione. I due Bogdanov sono partiti per il Montenegro per rimettersi in salute. Quando saranno guariti sperano di poter far ritorno in Manciuria.

## CONTRO LA GUERRA

**Una protesta di socialisti russi e giapponesi.**

L'AJA 3 (N). Al prossimo congresso internazionale socialista parteciperanno anche socialisti russi e giapponesi, i quali presenteranno al congresso una mozione di protesta contro la micidiale guerra che si combatte nell'Estremo Oriente, invocando l'intervento delle potenze per farla cessare in nome dell'umanità.

**Quando cesserà la guerra**

— Vi sono - ha chiesto un giornalista inglese ad un autorevole personaggio russo di passaggio per Londra - vi sono nell'impero moscovita i sintomi di una rivoluzione?

— No - fu la risposta -; gli assassinii politici non sono indizio di una prossima rivoluzione. Sono piuttosto indizio che il popolo è troppo debole per ribellarsi. Quando voi avete un forte partito alle spalle, non pensate ad assassinare. No, la Russia è troppo vasta, ha troppo poche grosse città, la sua popolazione è troppo sparsa, perchè possa pensare a un movimento rivoluzionario organizzato. Con questo non nego che ci sia una grave agitazione in Russia. Anzi vedo certi segni, certi fenomeni sociali, che mi ricordano quelli che precedettero la rivoluzione francese. Ma la rivoluzione francese non avrebbe mai avuto luogo senza Parigi, e Pietroburgo non è Parigi.

— Ma la guerra - chiese ancora il giornalista - non contribuirà a precipitare le cose?

— Ne dubito assai. Non mi pare che ci sia un'avversione profonda e generale alla guerra in Russia. Anche se Witte ritornasse al potere la guerra continuerebbe: anche se altri venti ministri fossero assassinati, anche se lo stesso czar dovesse cadere, la guerra andrebbe avanti. La pace verrà non per gli assassinii in Russia o per le vittorie giapponesi in Manciuria, sibbene per il solo esaurimento economico dei combattenti. La guerra è oggidì un gioco troppo costoso, ma non è ancora venuto il momento di accorgersene nè per i russi nè per i giapponesi...

**Entusiastiche accoglienze ai giapponesi ad Inkau**

BERLINO 3 (N). Da Pietroburgo si telegrafa che un impiegato doganale giunto a Charbin da Inkau narra che il 24 luglio alle 4 pom. presso Inkau comparve in direzione di Taciciao una pattuglia giapponese di cinque uomini alla testa della quale marciava un ufficiale.

La popolazione corse a frotte incontro alla pattuglia con bandiere acclamandola. Anche funzionari inglesi mossero incontro ai giapponesi in uniforme di parata con le decorazioni. Tutti i tetti delle case erano gremiti di spettatori. Alla prima pattuglia seguirono poi altri cinque distaccamenti di cavalleria e nella notte un reparto di fanteria che occupò tutti i porti della città.

La popolazione russa aveva abbandonato già prima la città ed appena i russi ne furono usciti i cinesi si gettarono subito sulle loro case e su quanto avevano dovuto abbandonare mettendo tutto a sacco. Asportarono tutto, persino i telai delle finestre e delle porte.

## INGHILTERRA E RUSSIA.

**Minacciose parole di Balfour alla Camera dei Comuni.**

LONDRA 3 (N). Alla Camera dei Comuni, discutendosi il credito suppletorio per la difesa del paese, Balfour, presidente dei ministri, rilevò il carattere complicato del sistema di difesa. Mentre la Germania fonda la propria difesa principalmente sui suoi eserciti, l'Inghilterra deve basarla anche sulla flotta. La commissione alla difesa deve occuparsi anche dell'India, giacchè la Granbrettagna non deve permettere all'unico nemico che può avere in Asia, la Russia - di impadronirsi a poco a poco delle regioni che stanno fra i territori inglesi e quelli russi. Vi fu un tempo in cui un'invasione russa nell'India era un fantasma grottesco; ma la Russia che noi temevamo una volta è molto diversa dalla Russia attuale. Questa ha già una ferrovia che fa capo direttamente al confine dell'Afganistan ed è in procinto di costruirne una seconda. Balfour disse infine che egli è lontanissimo dall'attendersi un conflitto con la Russia, ma ogni paese deve tener calcolo dell'eventualità di trovarsi impegnati in una guerra con una potenza vicina.

La Camera accolse poi con voti 123 contro 53 un ordine del giorno approvante la sovvenzione alla Cunard Line.

**Giappone, Prussia e Italia.**

Il redattore militare del «Gil Blas», dopo avere descritto il fiume irresistibile delle forze giapponesi, che respinge continuamente i russi verso nord, ed ha circuito Kuropatkin in modo da rendere straordinariamente critica la sua posizione, scrive:

«La morale di questa guerra sarà consolante. Essa proverà, per la storia delle nazioni che vogliono fare il loro dovere, che vi sono compiti ai quali un gran popolo non ha diritto di sottrarsi per quanto sembri difficile il compimento. Tra la decadenza e la guerra le nazioni non hanno neppure il diritto di scegliere. Si impone imperiosamente l'obbligo di correre alla spada e saltare nella voragine rigeneratrice donde risorgono rivendicate e trionfanti le nazioni dal cuore indomabile, dalle braccia potenti, dall'animo risoluto. Il Giappone ha eseguito le traccie della Prussia nel 1813 e dell'Italia dal 1848 al 1859; non è quindi il solo popolo del mondo che si inspiri utilmente a così nobile e salutare esempio».

## Non si sa ancora chi sia l'uccisore di Plehve.

**Un curioso sistema per l'identificazione.**

BERLINO 3 (N). La «National Zeitung» ha da Pietroburgo: Finora la polizia, benchè abbia ricorso ai suoi più abili poliziotti, non è riuscita a stabilire l'identità dell'uccisore di Plehve. Nessuno dei poliziotti potè affermare di conoscere nell'individuo arrestato l'uccisore di Plehve. Il presunto uccisore fu fatto fotografare; le copie saranno diramate il più largamente possibile e se non si otterrà il risultato voluto, il presunto uccisore, non appena si sia alquanto ristabilito, verrà esposto nel cortile delle carceri e passato in rivista da tutti i «dwornik» di Pietroburgo. Si spera che qualcuno di questi riuscirà a riconoscerlo. Questo curioso mezzo d'investigazione fu adottato pure nel 1881 dopo l'attentato contro Alessandro III dal prefetto di polizia, generale Barakoff, per stabilire in tal guisa l'identità di un complice, certo Staieff. Quando si saprà chi sia l'attentatore, non si tarderà molto a scovarne anche i complici.

**Il successore di Plehve.**

BERLINO 3 (N). Da Pietroburgo si conferma che, secondo notizie da fonte bene informata, sarebbe imminente la nomina di Muravieff a successore di Plehve. Intanto Muravieff ne ha assunto l'ufficio interinalmente. Una sorpresa, date le condizioni russe, non è certo esclusa, anche all'ultimo momento potrebbe sorgere un nuovo candidato.

**Gli amici di Plehve.**

PIETROBURGO 3 (N). Nei circoli degli amici e partigiani di Plehve si stanno preparando delle pubblicazioni glorificanti l'ucciso.

**UN PROGETTO DI RIFORME LIBERALI IN RUSSIA esumato dopo 25 anni.**

COPENHAGEN 3 (N). Qui fu trovato un rapporto che un alto personaggio russo aveva diretto nel 1879 allo czar Alessandro dandogli consigli sull'introduzione di riforme liberali. Dopo l'assassinio dello czar questo documento scomparve ed ora lo si trovò qui presso il figlio dell'autore. Il documento fu mandato al Governo russo con le annotazioni marginali dello czar Alessandro III in data 29 agosto 1879.

**Le dimissioni del governatore di Varsavia.**

VIENNA 3 (N). I giornali polacchi concordano nel dire che Certkoff, governatore generale di Varsavia, si è dimesso in seguito a pressioni direttamente venute da Pietroburgo. Le sue dimissioni sono precedenti all'uccisione di Plehve.

## Una visita di Francesco Giuseppe a Giorgio di Sassonia.

**Un commento caratteristico**

VIENNA 3 (N). La «Wiener Allg. Ztg.» dice che il 5 agosto seguirà a Gastein il convegno dell'Imperatore Francesco Giuseppe col re Giorgio di Sassonia. L'Imperatore accompagnerà il suo ospite fino a Salisburgo. Con questa visita a Gastein l'Imperatore restituirà la visita fattagli l'anno scorso dal re a Vienna.

A questo proposito il giornale dice di avere da fonte benissimo informata che l'Imperatore, in considerazione della sua età avanzata, è deciso a non far più alcun viaggio all'estero per visitare Corti straniere. Il fatto che l'Imperatore non visita re Giorgio, suo intimo amico, nella città di Dresda relativamente così vicina, ma preferisce restituirgli, contro le consuetudini dell'etichetta di Corte, la visita a Gastein, sarebbe la prova più evidente del proposito su accennato dell'Imperatore, del quale furono informate le Corti straniere.

E qui l'ufficioso aggiunge questa osservazione singolare: La determinazione dell'Imperatore involve del resto anche la più felice soluzione della questione della visita a Roma.

## CAMERA UNGHERESE.

BUDAPEST 3 (N). La Camera continua a discutere il bilancio del ministero della giustizia.

Simonyi Semadam (popolare), combatte le idee esposte ieri da Bizonyi sulle Corti d'Assise e si dice favorevole al mantenimento di questa istituzione.

Sebess (kossuthiano) espone alcuni desideri dei giudici.

Udvary (popolare) parla a favore della revisione del Codice di commercio.

La seduta è quindi levata.

**Per la visita della frontiera orientale del Regno**

ROMA 3 (N). Il «Messaggero» pubblica: La recente visita del generale Saletta alla frontiera orientale ha dato motivo a credere che quanto prima saranno iniziati importanti lavori di fortificazione. Da informazioni assunte in proposito, possiamo assicurare che il gen. Saletta non ha ancora presentato le sue proposte e che quindi detti lavori non possono essere stati ancora ordinati. Quanto poi alla necessità di costruire opere di difesa sulla frontiera orientale, è da osservare che la regione veramente scoperta è il Friuli, ove il gen. Saletta si fermò più a lungo e dove saranno costruite certamente fortificazioni, mentre il Cadore è sufficientemente guernito. Sull'importante questione verrà chiamata a dare il suo parere la commissione per la difesa nazionale, che si riunirà alla fine d'autunno.

## La malattia di Waldeck-Rousseau.

PARIGI 3 (N). Waldeck-Rousseau dovrà probabilmente sottoporsi a una nuova operazione. Fu chiamato presso di lui, a Corbeil, il chirurgo prof. Poisier.

PARIGI 3 (N). Sullo stato di salute di Waldeck-Rousseau che dimora a Corbeil, correvano oggi notizie allarmanti. Il professore Poisier fu chiamato al letto del malato. Si assicura che il paziente sta relativamente bene.

Il suo stato d'indebolimento desta apprensione, ma tuttavia non vi è pericolo immediato. Dato il carattere della malattia di Waldeck-Rousseau si deve confessare che non vi può essere speranza di tenerlo a lungo in vita, ma in ogni modo il suo stato non è tale da far temere prossima una catastrofe.

## DA COSTANTINOPOLI.

**L'attentato contro un ufficiale a. u. della gendarmeria macedone.**

GRAZ 3 (N). Sull'aggressione del maggiore a. u. Richter, attualmente tenente colonnello della gendarmeria turca in Kumanovo, si comunica alla «Tagespost» da Uesküb che la direzione della gendarmeria russa aveva fatto compilare una lista di quei gendarmi che, essendo inabili al servizio, dovevano essere esclusi dal corpo di gendarmeria. Questa lista era tenuta segretissima, ciò nondimeno, il gendarme turco Hassan Enim venne a sapere che il suo nome si trovava sulla lista. Il gendarme credette che ad adottare quelle misure fosse stato il Richter e deliberò di vendicarsi. Una notte infatti verso le 11 entrò col fucile carico fino nella stanza da letto del Richter. Questi accortosi in tempo di quanto lo minacciava aiutato dalla sua ordinanza strappò l'arma di mano al gendarme che fu arrestato.

E' significante il fatto che il comandante della gendarmeria turca mandò subito un rapporto ad Uesküb con la preghiera di mettere la cosa in tacere. Il comandante della gendarmeria a. u. al servizio turco conte Salich è partito per Kumanovo per avviare un'inchiesta sulla faccenda.

**La Porta non sa nulla.**

COSTANTINOPOLI 3 (N). Di fronte alle notizie dei giornali si deve costatare ancora una volta che dai rilievi fatti finora non è risultato affatto che sia avvenuto realmente un attentato contro il tenente-colonnello Richter a Kumanovo. Il supposto aggressore arrestato, un albanese, era stato compreso, in seguito alle riforme, nella lista dei gendarmi da licenziarsi, perciò venne a conflitto col suo comandante di compagnia, pure albanese, ed entrò nella casa del tenente-colonnello Richter per interpellarlo in proposito. La Porta dichiara che l'albanese arrestato probabilmente era ubriaco, per cui fu anche emanato un severo divieto contro l'uso di bevande alcooliche.

**La Francia vuole scuole autonome in Turchia.**

COSTANTINOPOLI 3 (N). Secondo notizie private qui giunte come «ballon d'essai», ma ufficiosamente comunicate alla Porta, il Governo francese avrebbe intenzione di sospendere tutte le sovvenzioni accordate finora alle scuole laiche ed ecclesiastiche francesi in Turchia. Il ministero Combes intende impiegare il denaro di quelle sovvenzioni per erigere scuole nazionali francesi sotto la direzione di professori inviati dalla Francia. E' però a credere che il Governo turco non aderirà a un tale progetto.

**Misure abrogate.**

COSTANTINOPOLI 3 (N). Il consiglio sanitario ha tolto ogni restrizione per le provenienze da Porto Said.

## LA SOLENNE INAUGURAZIONE della „Bari-Antivari."

BARI 3 (N). Oggi fu solennemente e felicemente inaugurata le congiunzione radiotelegrafica Bari-Antivari.

Stamane alle 10, Stelluti-Scala, ministro delle poste e telegrafi, accompagnato dalle autorità civili e militari e dai senatori e deputati qui residenti, si recò alla stazione radiotelegrafica di San Cataldo. La stazione era addobbata con bandiere nazionali e montenegrine. Si cominciò tosto lo scambio di marconigrammi con la stazione di Antivari. All'apparecchio ricevitore di Antivari stava Marconi, coadiuvato dal dott. Santagata e dai suoi assistenti inglesi; alla stazione di San Cataldo si trovava agli apparecchi il tenente Solari, coadiuvato dall'ispettore telegrafico Livione e da altri impiegati italiani.

Il principe di Montenegro, presente alla stazione d'Antivari, iniziò una serie di radiotelegrammi, dirigendone al re d'Italia, all'imperatore d'Austria-Ungheria, allo czar e al re di Serbia.

**Il primo radiotelegramma. Il principe Nicola a re Vittorio Emanuele.**

Il primo radiotelegramma trasmesso sulla Bari-Antivari fu quello del principe Nicola al re d'Italia. Era di 149 parole. Il principe, dopo avere accennato alle cordiali relazioni esistenti tra i due Stati, si compiace di vedere sostituito al filo di metallo un legame più solido quantunque invisibile. Saluta la grande e bella Italia, culla del genio e della libertà, il suo nuovo sovrano, la benamata figlia Elena, baciando le adorabili nipotine Jolanda e Mafalda.

Da San Cataldo il ministro Stelluti-Scala inviò un radiotelegramma al principe del Montenegro, pregandolo di accettare i sentimenti di devozione e di omaggio rispettoso affidati all'aria col mezzo del telegrafo Marconi, che collega da oggi l'Italia gloriosa al forte Montenegro. Il principe Nicola rispose subito, inviando calorosi ringraziamenti. Poscia il ministro inviò un altro radiotelegramma a Marconi, rilevando che l'ammirabile invenzione di lui stringe i legami fra l'Italia e il Montenegro.

**I ringraziamenti di Marconi.**

Marconi così rispose: Ringrazio Vostra Eccellenza per il suo gentilissimo telegramma in occasione dell'inaugurazione delle stazioni radiotelegrafiche di Bari e di Antivari ed esprimo a Vostra Eccellenza gratitudine per l'appoggio dato al progresso radiotelegrafico. Il ministro telegrafò poi al direttore generale delle poste e dei telegrafi del Montenegro. Il servizio procedette in modo inappuntabile sia per la precisione che per la regolarità dei segnali fra le due stazioni. Il servizio continua. In un padiglione eretto sotto una delle torri della stazione si servì un rinfresco.

Alle 12.15 il ministro e le autorità tornarono a Bari. Lungo la strada si accalcava molta folla.

Il prefetto offerse una colazione in onore del ministro.

**Il principe Nicola in onore di Marconi. I rapporti italo-montenegrini.**

CETTIGNE 3 (N). Alla solenne inaugurazione della linea marconigrafica Bari-Antivari assistette anche il ministro residente a.-u. bar. Khun de Khunenfeld.

Il principe Nicola diede in onore di Marconi e degli ospiti un gran pranzo.

Il ministro degli esteri montenegrino Vukovich tenne un lungo discorso di saluto, in cui accennò ai buoni rapporti d'amicizia esistenti fra il Montenegro e l'Italia, i quali tornano proficui a entrambi i paesi; e diede il benvenuto all'inventore Marconi. L'inviato italiano marchese Cusani rispose in senso analogo. Seguirono molti altri discorsi. A Marconi e al marchese Cusani fu conferito il Gran Cordone dell'ordine di Danilo.

---

58 GIULIO DE GASTYNE.

## IL PROCESSO BROUSSARD

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.)

— Ah! voi cercate di sapere il perchè vi hanno arrestato, perchè v'interrogo? Ve lo dirò: vi hanno arrestato perchè avete truffato parecchie persone facendo loro credere che potevate vendere la croce della Legion d'onore: perchè avete consegnato a spie tedesche documenti militari che potevano compromettere la difesa del paese!

Noizelier, nonostante il suo impero su sè stesso, era divenuto pallidissimo

Egli esclamò vivamente:

— E' falso! hanno mentito! sono dei nemici che hanno voluto nuocermi.

— Lo vedremo tra poco... Di che paese siete, signor Noizelier?

— Sono francese... mio padre dimorava ad Amines, in Piccardia.

— Il vostro tentativo di tradimento è maggiormente colpevole.

— Non ho tradito, è falso! - esclamò l'usuraio. - Sono francese... sono stato soldato... amo il mio paese!

— Meno del danaro, senza dubbio

— Su che si fondano per accusarmi?

— Ho lettere...

— Lettere?

— Lettere da voi dirette in Germania, lettere contenenti le vostre odiose proposte.

— E' falso! hanno imitato la mia firma per perdermi!

— Vi sono poi delle testimonianze...

— Testimonianze?

— Quella della signora, per esempio.

Il magistrato indicò la signora Marquelet.

Noizelier si voltò verso l'imputata.

Egli era ebbro di furore.

— Voi! - esclamò egli - voi mi avete accusato di aver tradito il mio paese?

— Ma no, hanno voluto farmi pensare, farmi dire ciò che non era vero.

— Ma voi avrete tenuto duro, spero! Non si può rimproverarmi nulla di simile; sono calunnie.. Invidiosi che hanno voluto perderci, gelosi di vederci guadagnare danaro...

— Non vi dibattete tanto - disse il giudice istruttore con aria di compassione - non vi date tanta pena, la signora ha confessato tutto!

Noizelier, furibondo, si voltò verso la signora Marquelet che pareva volesse divorare con gli occhi.

Costei si sentiva molto a disagio e rimaneva in silenzio....

Ella si rimproverava la sua credulità, la sua ingenuità!

Come aveva potuto lasciarsi ingannare così?

L'usuraio, che non poteva più contenersi, che saltava come se si fosse trovato su di una lastra rovente, esclamò:

— Ma che cosa ha confessato?

— Ha confessato che vi aveva comunicato dei documenti che aveva avuto dal generale Broussard, e che voi dovevate rimettere, contro danaro contante, a Berlino, ai nostri nemici.

— Quale infamia! - esclamò Noizelier.

Poi voltandosi verso la signora Marquelet:

— Avete detto questo, voi?.... Mi avete denunziato?... Ebbene, ora rideremo... io la so lunga sul vostro conto, mia cara signora, a cominciare dall'imboscata di S. Agostino.

La signora Marquelet aveva fremuto.

Ella fece vivamente:

— Ma no, non vi ho detto niente, non vi ho tradito... Il signore sapeva tutto e m'ha fatto credere che glielo avevate detto voi, che gli avevate svelato tutto...

— E' falso non ho detto una parola.

— Allora, credendo che avevate parlato, non mi sono difesa. Era inutile.

— Ci hanno ingannati, fece Noizelier atterrito.

— Lo credo bene adesso - disse la signora Marquelet.

— Vedete - disse il giudice istruttore - che è inutile negare; fareste meglio a dirci tutto adesso.

— Ebbene, è tutto vero - fece Noizelier.

Egli lanciò un'occhiata d'intelligenza alla sua complice ed aggiunse:

— Ma, in tutto questo, io e la signora non siamo stati che intermediari!

— E' vero - affermò la signora Marquelet.

— Il principale colpevole è l'uomo che ci ha consegnato i documenti, proponendoci di venderli.

— Il generale Broussard?

— Sì.

— Sapeva tutto?

— Non solo sapeva tutto, ma è lui che aveva dato i documenti alla signora, ed è la signora che mi ha chiesto di cercare di ricavarne profitto...

— E' vero....

— Soltanto - disse Noizelier con amarezza - il generale Broussard non sarà inquietato..., non sarà arrestato... è un gran personaggio, mentre noi pagheremo per lui e per tutti!

— Fra alcune ore - disse il giudice istruttore - il generale Broussard sarà sotto i catenacci, e domani sarà confrontato con voi.

— Così va bene! - fece l'usuraio - la giustizia dev'essere eguale per tutti

— Lo sarà.

— Allora - disse il giudice istruttore - siete proprio voi, in complicità con la signora, che vi siete incaricato di vendere all'estero i documenti che qui vedete?

— Proprio io!

— Dietro richiesta del generale?

— Per l'appunto!

— Dovevate dividere i benefici dell'operazione?

— In tre parti.... Io conservavo un terzo e rimettevo due terzi alla signora, uno per lei e l'altro per il generale!

Il giudice istruttore alzò le braccia al cielo.

— Che scandalo! mormorò egli - un generale francese!

Si voltò verso la signora Marquelet:

— E' proprio esatto tutto questo?

La moglie di Giustino, pallidissima, chinò la testa.

Ella sapeva di mentire. Il generale Broussard non aveva mai saputo nulla di questa infame macchinazione.

Ella non avrebbe mai osato dirgliene una parola.

I due terzi che aveva chiesto, erano per lei sola.

Ma ella non poteva confessare la sua soperchieria.

Non poteva separarsi dal suo complice, stizzirsi con lui, poichè questi la teneva. Egli conosceva l'imboscata di S. Agostino; con una parola poteva perderla completamente... Dopo tutto, preferiva perdere il generale anzichè perdere sè stessa.

— Siete pronti - domandò il giudice istruttore - a firmare tutti e due questa dichiarazione?

— Sì, signor giudice - disse subito il babbo Noizelier.

La signora Marquelet abbassò di nuovo la testa in segno affermativo.

Il magistrato passò loro una carta sulla quale aveva scritto in fretta alcune righe.

— Firmate - diss'egli.

Noizelier prese la penna, firmò, e la passò alla sua complice che la firmò alla sua volta.

Poi il giudice istruttore suonò un

Alla solennità assistette anche una numerosa folla accorsa dalle Bocche di Cattaro e dall'interno del paese.

## LA PROROGA DELLE CONVENZIONI FERROVIARIE

**i ferrovieri e i socialisti italiani.**

MILANO 3 (N). In seguito alle voci di una probabile proroga per altri cinque anni delle convenzioni ferroviarie, ieri si riunirono qui, presieduti dal deputato Todeschini, i rappresentanti delle organizzazioni ferroviarie, deliberando di precisare entro il 15 agosto, in un memoriale alle Società ferroviarie ed al Governo, il loro punto di vista e stabilendo di riunirsi il 25 a Milano oppure a Roma assieme alla Direzione del partito socialista per deliberare sul da farsi. La notizia impressiona i circoli finanziari.

## IL CONFLITTO FRANCO-PONTIFICIO

**Documenti diplomatici.**

ROMA 3 (N). Secondo il «Giornale d'Italia» la raccolta dei documenti relativi alla vertenza del Vaticano col Governo francese, riguardo i vescovi di Laval e di Digione, è stata completata. Sono 21 i documenti, che saranno pubblicati in un «Libro Bianco» e nell'«Osservatore romano». La pubblicazione non potè essere fatta stasera perchè la raccolta è stata sottoposta alla Sacra congregazione degli affari ecclesiastici straordinari, che si raccolse oggi in Vaticano, ma sarà fatta domani sotto forma di esposizione documentata dell'incidente diplomatico tra la Santa Sede e il Governo francese.

**De Courcel a Roma.**

La «Tribuna» dice che il signor De Courcel, la cui partenza era attesa da un momento all'altro, si è dovuto trattenere a Roma semplicemente per sistemare i suoi affari personali. Infatti iersera egli eseguì la consegna del quartierino preso in affitto per il suo soggiorno a Roma.

**Il Vaticano contro la politica di Combes.**

L'«Italie» dice che da parecchi giorni, dopo la rottura dei negoziati con la Francia, una commissione incaricata da Pio X di compilare un progetto relativo alle nuove relazioni col clero francese, lavora attivamente. Oggetto della riunione segreta di detta commissione è l'esame della situazione creata dal conflitto con la Francia, col fine evidente di concretare un piano completo da opporre alla politica anticlericale di Combes.

**Mons. Lorenzelli a Milano.**

ROMA 3 (N). La «Capitale» reca che stamane mons. Lorenzelli è ripartito in breve congedo per Milano. Fino a mezzogiorno non v'era nessun indizio al palazzo di Santa Croce sulla partenza imminente del personale dell'ambasciata francese presso la Santa Sede.

**Una «pasquinata.»**

Se in Francia tutto finisce «par des chansons», a Roma tutto finisce con delle «pasquinate».

La scorsa notte è stato affisso sui muri delle chiese di Roma un editto coll'attuale stemma pontificio, col quale in seguito alla rottura dei rapporti fra Francia e Vaticano, si richiamano alle armi tutti gli uomini delle tre categorie nati dal 1821 al 1848, appartenenti a tutte le armi, riservandosi di chiamare gli uomini appartenenti alle milizie urbana, caccialepri e zampitti. Il manifesto termina dicendo che il generale de Charrette provvederà al riordinamento del valoroso corpo degli zuavi. L'editto è sottoscritto dal «pro ministro delle armi», reverendo cardinale Fiasconi.

## Le pretese estradizioni di sudditi russi sotto il Governo Giolitti.

ROMA 3 (N). La «Tribuna», tornando sulla voce sparsa di estradizioni fatte sotto il presente Governo Giolitti di alcuni russi, smentisce che nel 1901 sia stato consegnato prima alla polizia austriaca poi a quella russa l'ex-ufficiale russo Gonsiercski del quale non esiste nessuna traccia e nessun documento che porti il suo nome. Riguardo al Filiphovski la «Tribuna» dice che non fu uno studente, ma un garzone sellaio il quale fu arrestato non a domicilio, come afferma un giornale socialista, ma per istrada e non per motivi politici, ma per flagrante delitto di questua. L'arresto rimonta inoltre al 1900 cioè al tempo del Governo Pelloux. La «Tribuna» inoltre riporta un interrogatorio del Filiphovski nel quale questo dichiarò di avere dormito sempre in istrada e di essere vissuto chiedendo l'elemosina. In seguito a tale informazione il russo venne espulso dal Regno per ragioni di pubblica sicurezza e partì il 9 giugno da Genova per Marsiglia.

## Il generale Negrier.

PARIGI 3 (N). La «Libre Parole» reca che il generale Negrier si trova attualmente nella Scozia e non tornerà prima dell'ottobre, nella quall'epoca passerà nella riserva.

## IL PROCESSO NASI.

**13 mila documenti.**

ROMA 3 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che la Corte dei Conti ha trasmesso all'autorità giudiziaria oltre 13.000 documenti sul processo Nasi, 12.000 dei quali riguardano sussidi a maestri elementari, i rimanenti concernono le altre spese di cui è cenno nella relazione Saporito e in quella del comitato dei cinque. L'istruttoria del processo, soggiunge il giornale, continua condotta innanzi dal procuratore del re, Calabrese, dai sostituti Puja e Bertini e dai giudici Squarcetti e Chinni. Il giudice istruttore - dice il giornale - ha domandato al ministero dell'istruzione un autografo di Nasi, Consiglio, Taranto, Belloni, Lombardo e Scilling, impiegati al fondo del culto e già applicati alla segreteria di Nasi.

## NEL DAMARALAND TEDESCO.

BERLINO 3 (N). Il generale Trotha informa da Erindi Ongwaherere: La seconda compagnia del 2.o reggimento fu attaccata il 2 corrente presso Okotdtei da 150 herero che furono respinti. Le perdite del nemico ascendono a 50 uomini; dei nostri restarono feriti leggermente due soldati e gravemente un sottufficiale

## *Un preteso progetto per le ferrovie abissine*

ROMA 3 (N). La «Tribuna» smentisce in modo assoluto l'esistenza di un progetto di convenzione, pubblicato dalla «Presse Associée» di Parigi, tra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia per regolare la questione delle ferrovie abissine.

## IL GRAVE SCIOPERO DI BORYSLAV.

BORYSLAV 3 (N). Gli scioperanti si radunarono ieri a mezzogiorno a Tustanowice e si recarono quindi a gruppi a Truskawice inneggiando allo sciopero e cantando l'inno dei lavoratori. I gendarmi dispersero a stento i dimostranti, i quali alle 5 pom. ritornarono a Boryslav. Un individuo di cui non si potè ancora constatare l'identità fu arrestato come sospetto di aver appiccato l'incendio al pozzo Zeitleben. Oggi nel pomeriggio gli scioperanti presero a sassate un picchetto di soldati, che rispose a fucilate; fortunatamente nessuno fu ferito.

**La situazione a Drohobicz.**

DROHOBICZ 3 (N). Un comizio che si doveva tenere ieri a Truskawiec fu impedito dalla polizia. Il capo socialista Rochlinzki fu arrestato. Le osterie ed i locali pubblici devono essere chiusi alle 9 di sera.

**Un altro sciopero.**

STOCCOLMA 3 (B). Lo sciopero degli operai addetti alle costruzioni edili è terminato. Fu concesso loro un aumento di mercede, in seguito a che gli operai hanno ripreso oggi il lavoro. Gli imprenditori hanno dal canto loro fissato un regolare termine di licenziamento.

**Il principe Danilo a Cettigne.** CETTIGNE 3 (N). Il principe ereditario Danilo e la sua consorte sono giunti qui.

**I funerali del conte Waldstein.** PRAGA 3 (N). Oggi seguirono i funerali del conte Ernesto Waldstein, alla presenza del tenente maresciallo de Cibueka, che rappresentava l'Imperatore, dei capi delle autorità e di altri personaggi.

La salma fu trasportata a Münchengrätz, dove sarà sepolta domani.

**Decesso.** VIENNA 3 (B). La «N. Fr. Presse» reca che il conte Elgo Abensberg Traun, gran ciambellano, è morto stamane nel castello di Maissau.

## Per favorire l'importazione di granoturco americano via Trieste.

**Le tariffe ridotte per i foraggi.**

VIENNA 3 (N). Il «Fremden-Blatt» reca che presumibilmente le disposizioni definitive per la concessione di tariffe ridotte per l'importazione di foraggi saranno prese nel corso dell'anno venturo. Nei circoli degli interessati si discute l'opportunità di favorire l'importazione del granturco dagli Stati Uniti, mediante tariffe combinate marittimo-ferroviarie pel trasporto del granturco via Trieste. All'uopo si procurerebbe d'ottenere un accordo fra l'«Austro-Americana» e le amministrazioni ferroviarie interessate.

## Le trattative commerciali.

**Probabilità di rottura doganale fra l'Italia e l'Austria-Ungheria.**

ROMA 3 (N). La «Tribuna» ha da Vienna: In questi circoli politici regnano opinioni piuttosto pessimiste circa i buoni risultati dei negoziati per il trattato di commercio fra l'Italia e l'Austria-Ungheria. Tali opinioni sono determinate dal fatto che il presidente del Consiglio in Ungheria oppone un ostinato rifiuto a tutto ciò che potrebbe agevolare l'importazione dei vini italiani. Si dice che dalle conferenze tenute tra il ministro Luzzatti e l'ambasciatore Lützov risultò che l'Italia è risoluta a colpire il commercio ungherese dei legnami e dei cavalli se l'Ungheria continuasse a rifiutare concessioni per i vini italiani. Si afferma che in caso di rottura dei rapporti commerciali con l'Austria, il Governo italiano avrebbe provveduto a soddisfare ai bisogni del paese con importazioni di legname e cavalli dall'Argentina, dalla Norvegia e dall'America del Nord.

ROMA 3 (N). Sono giunti da Vallombrosa i delegati commerciali Malvano e Pantano. Si recarono al palazzo Braschi ove ebbero una conferenza con Giolitti, Luzzatti e Rava, circa il trattato con l'Austria-Ungheria.

## Emozionante scoperta a carico d'un sacerdote.

ROMA 3 (N). Si ricorderà che tempo fa fu scoperto un furto di gioie alla Madonna delle grazie ad Albano. Orbene, la polizia ha fatto venire da Brescia l'exchierico Capogrosso, e pare che il confronto del Capogrosso con un sacerdote di quella chiesa sia stato un colpo di scena di effetto mirabile. Pare che in questo sacerdote non si debba vedere una vittima della propria dabbenaggine, ma un degenerato, costretto a permettere la depredazione della Madonna per stringere a sè col delitto lo strumento delle sue senili depravazioni. Si dice che nei confronti il reverendo da principio si sia mantenuto negativo, ma, minacciato di perizia medica, abbia finito col confessare essere vera la confessione del Capogrosso, che sarà oggi rinviato a Brescia a disposizione dell'autorità militare, essendo attualmente sotto le armi.

**Un treno assalito dai banditi in America.**

LONDRA 3 (N). Lunedì sera partì come al solito, da Chicago per San Luigi un treno celere. Durante la notte cinque individui che erano saliti nel treno a Chicago, mascheratisi e armatisi di rivoltelle entrarono nei vagoni-letto e intimarono ai viaggiatori di consegnar loro tutto il danaro e i gioielli che possedevano. Nessuno osò oppor resistenza. Dopo aver ricevuto così dai viaggiatori spaventati 3000 dollari e molti gioielli, i briganti diedero il segnale d'allarme, e fermatosi il treno, saltarono giù e scomparvero nella notte.

**Terremoto.**

KOMORN 3 (N). Stamane fu avvertita una scossa di terremoto accompagnata da rombo: nessun danno.

**Un cadavere in un burrone scoperto dopo una settimana.**

MONTREUX 3 (N). Dopo una settimana di ricerche una squadra di soccorso rinvenne in una profonda gola il cadavere del giovane alpinista italiano Marco Pozzi, smarritosi in un'ascensione. Sarà difficile poter estrarre il cadavere causa l'enorme profondità dell'abisso. Il padre dello sventurato presenziava le angosciose ricerche.

# CRONACA LOCALE

## PER LA TUTELA DELL'INFANZIA

**Ordinanze e leggi.**

Abbiamo riassunto ampiamente domenica la nuova ordinanza ministeriale per la tutela dei minorenni ed abbiamo notato subito come con le rinnovate disposizioni del potere amministrativo si tenda in Austria a colmare le lacune non poche e gravi che su questo doloroso argomento segna la legislazione vigente. L'intendimento è certo dei più degni di considerazione e d'appoggio; ciò non toglie però che all'intenzione non varrà a corrispondere la pratica e che le ordinanze si prestano di per sè all'elusione per l'appoggio che ad esse manca nelle leggi positive vigenti. Classica prova di ciò, è data dall'ordinanza recente.

Dessa permette, anzi ingiunge, che quando sia dimostrata una trascuranza colpevole dell'obbligo di educazione incombente ai genitori, il fanciullo sia collocato in un istituto di correzione, persino contro la volontà dei genitori stessi. Orbene: tale disposizione, dettata certo dal desiderio del bene, troverà difficilmente pratica applicazione, perchè cozza contro le leggi, che un'ordinanza non può toglier di mezzo.

La legge del 24 maggio 1885 che regola appunto l'ammissibilità della detenzione in case di lavoro forzoso e di correzione, rispettivamente la legge del 10 maggio 1873, contro gli individui restii al lavoro e vagabondi, dispongono categoricamente che fuori dei casi determinati dalla legge nessuno può essere consegnato in una casa di lavoro forzoso o di correzione, ammettendosi soltanto che dietro proposta dei rappresentanti legali e coll'adesione dell'autorità tutoria, persone giovanili possano essere consegnate in una casa di correzione per corrigendi giovanili anche fuori dei casi determinati dalla legge.

E' chiaro quindi che «fuor dei casi stabiliti dalla legge» la consegna in istituti per corrigendi può seguire soltanto sulla base di una proposta dei rappresentanti legali del giovane, non così contro la volontà di tali rappresentanti, come vuole l'ordinanza recente. Perchè la colpevole trascuranza dell'obbligo dell'educazione non è uno «dei casi determinati dalla legge», nei quali la consegna alla casa di correzione è ammissibile anche senza e contro la volontà dei legali rappresentanti. Non giova la citazione che fa l'ordinanza, del § 178 Cod. civ. un., il quale autorizza il giudizio a prendere, in caso di abuso della patria potestà, i provvedimenti opportuni. Fra questi ultimi non può, secondo lo spirito della legge, trovar posto la consegna ad una casa di correzione, che in Austria essendo una pena, deve per massima generale essere indicata espressamente, perchè «nulla poena sine lege».

Conforta questa opinione anche una sentenza plenare della Suprema Corte di giustizia dell'8 aprile 1896, nella quale sono esattamente indicati i casi in cui secondo la legge può seguire la accennata consegna ad un istituto di correzione. Fra questi non c'è assolutamente quello a cui si riferisce il ministero e nel quale perciò non si può far senza la proposta del legale rappresentante del minorenne, tanto meno si può agire nel senso accennato contro la di lui volontà.

La buona intenzione che inspirò questa norma, non potrà impedire che essa venga impugnata dal genitore, interessato a non privarsi del figlio di cui egli sfrutta magari i vizi o le cattive abitudini: e i tribunali, sulla base delle leggi vigenti, dovranno negar vigore all'ordinanza recente. Il che dimostra come sia necessario modificare le leggi e portarle a più esatta corrispondenza con le esigenze dei tempi. Bisogna togliere alle case di correzione il carattere che ora hanno esclusivo, di «case di pena», e riconoscere anche nella legge la loro utilità e necessità profilattiche. Questo ha fatto già la Prussia con vantaggi che le statistiche illustrano. Il caso esposto qui oggi dimostra che solo un'opera legislativa, riformando leggi ormai antiquate, può dare ad una illuminata protezione dell'infanzia quella base organica che indarno tentano di creare, con tutta la migliore volontà, le frequenti ordinanze.

**La commemorazione di Edgardo Rascovich alla Società Operaia.** Iersera, nella sala maggiore della Società Operaia, presente buon numero di soci e socie, seguì l'annunziata commemorazione del compianto patriota Edgardo Rascovich. Alla commemorazione assistevano i figli dell'estinto.

Il presidente sig. Zanuttig ricordò come Edgardo Rascovich dedicasse la maggior parte della sua esistenza alla Società Operaia, e rilevò che la Direzione, appena appresane l'immatura perdita, decretava di porre nella sede sociale una lapide che ricordasse le benemerenze dell'estinto per la Società e per la famiglia lavoratrice. Di dettar l'iscrizione della lapide fu incaricato il vicepresidente sig. Lorenzo Marchig, e dell'esecuzione dell'opera fu dato incarico all'officina Conti. Consegna la lapide ai soci, esprimendo il voto ch'essa possa inspirar sempre i magnanimi sensi, le virtù, il civismo dell'uomo che la morte tolse troppo presto alla democrazia e al paese ch'egli tanto amava.

Così dicendo il presidente Zanuttig scoperse la lapide marmorea, murata sotto il ritratto del compianto Edgardo Rascovich. La lapide reca la seguente inscrizione:

LA SOCIETÀ OPERAIA TRIESTINA
IN MEMORIA PERENNE
DI QUANTO FECE
A PROFITTO DEI LAVORATORI
EDGARDO RASCOVICH
DEVOTO ALLA PATRIA E ALL'IDEALE UMANO
PRECORRENDO I TEMPI
CON SAGACIA D'ACCORGIMENTI
PER QUASI VI LUSTRI SUO PRESIDENTE
IL III AGOSTO MCMIV
POSE.

Quindi il direttore sig. Eugenio Trojer commemorò con commossa parola l'estinto compagno di lotta, ricordando l'attività indefessa dell'uomo che aveva consacrato tutto se stesso alla causa della democrazia e al benessere della famiglia operaia, ch'era la sua seconda famiglia. Accennò alla parte presa da Edgardo Rascovich alla fondazione della Società Operaia, la quale, dopo circa un anno e mezzo di esistenza, lo eleggeva suo presidente, conservandolo con eloquente plebiscito di fiducia a tale carica per oltre cinque lustri. Rilevò l'attività dell'estinto in pro degli operai, vero precursore in ciò dell'apostolato per il loro risollevamento morale ed economico. Democratico vero, altruista non soltanto a parole, egli faceva il bene per il bene; e quando si scriverà la storia della Società Operaia, converrà incidervi il nome di Edgardo Rascovich in lettere d'oro. Terminò augurando che il nome di Edgardo Rascovich sia guida a tutti coloro che operano per la redenzione di chi lavora e soffre (applausi).

Dopo di che il convegno si sciolse.

**Elargizioni alla Lega Nazionale.** Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Antonietta Masutti, dal personale insegnante della civica Scuola di città nuova, cor. 50; dalla signorina Ida Paolina, corone 5.

Per onorare la memoria del signor Bortolo Amaranto, dalla ditta Buttoraz e Ziffer, cor. 20.

Per protestare contro la vigliacca aggressione patita dal signor Giovanni Werk, dai signori:

dott. Willy Mussafia, O. Comel, G. Marchig, I. Ribolli, S. Comel, Flora Valenti, B. Comel, Anita Toros, Anita Toppan, Emma Cerovaz, M. Comel, e due anonimi, cor. 3.80.

**Nuptialia.** Silvio Benco, il forte pubblicista e letterato, nostro amatissimo collega di redazione, si è unito ieri in matrimonio con la gentile signorina Delia Zuccoli.

Vada a lui in questo giorno più intensa che mai l'espressione del nostro fraterno affetto, e sciolga l'avvenire i voti che formiamo, perchè egli abbia tutta la felicità che per il suo cuore e il suo ingegno si merita.

**I lavori portuali.** La «Neue Freie Presse», giuntaci ier sera, ha da Trieste: «I lavori per l'ampliamento del porto di Trieste dovevano veramente incominciare appena nel settembre, ma l'impresa assuntrice sarà in grado di darvi principio già nella prossima settimana. Il consorzio ha ormai fatto tutti i preparativi affinchè i lavori procedano sollecitamente e senza interruzioni. Fu ordinato il parco necessario, così al Lloyd che diede prova di grande correntezza per assicurare lavoro a' suoi operai, furono commesse parecchie «clapetes» e maone a bilico, e l'impresa, corrispondendo all'impegno di prendere in considerazione nelle sue commissioni l'industria paesana, si è servita anche di tutti i piccoli cantieri, di Rovigno, Pirano, Muggia ed affidò loro la costruzione del materiale natante necessario ai lavori portuali. Nei prossimi giorni incomincerà l'imbonimento. Per l'imbonimento della Sacchetta sono già costruite le pese a ponte. Anche per l'ampliamento della Stazione di Sant'Andrea furono fatti i preparativi avendo il Lloyd permesso l'uso della rampa che conduce all'arsenale.

Il Governo marittimo venne pure incontro all'impresa concedendole un posto nelle adiacenze del Lazzaretto per la composizione dei blocchi. Furono già intrapresi i passi opportuni per la concessione di una cava e giunta che sarà l'approvazione politica si incominceranno subito i lavori.

**Per il Ginnasio-reale di Pisino.** La presidenza della Società sussidiatrice per studenti poveri del ginnasio-reale provinciale di Pisino invita i genitori o rappresentanti di quegli scolari, che aspirano ad essere sussidiati dalla Società durante l'anno scolastico 1904-1905, a voler presentare alla presidenza stessa le domande relative entro il giorno 31 agosto p. v. indicando la misura e la qualità del sussidio chiesto.

In pari tempo si pregano i genitori o rappresentanti di tutti quegli scolari che non avessero per anco trovato alloggio e costo per il prossimo anno scolastico, di voler senza attenderne il principio fare tosto le pratiche all'uopo necessarie, rivolgendosi eventualmente per informazioni alla presidenza della Società, e ciò per evitare poi confusioni e la possibilità che qualche scolaro rimanga senza alloggio.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. avv. Giuseppe Basilisco, dai signori: Eugenia e Vittorio Venezian, nipoti dell'estinto, cor. 40; Antonietta ved. Baxa, cognata dell'estinto, cor. 10; Ilario Baxa e Rosa ved. Machlig, cognati dell'estinto, cor. 40, a favore del fondo «avv. Carlo Machlig» per avvocati indigenti; dott. Ottorino e Ofelia Merli cor. 20, a favore dell'ospedale infantile.

Per onorare la memoria della signorina Antonietta Masutti, dalle sig.e Maria Wackwitz ed Elena Wambold cor. 15, a favore dell'Istituto dei sordomuti; dalle allieve dell'estinta cor. 5.60, civanzo di una ghirlanda, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della sig.a Rosalia Schwarz, dai sig.i Giuseppe e Clementina Levi cor. 20; dalla famiglia Daniele Morpurgo cor. 50, a favore del nuovo Tempio israelitico.

— Il cav. Felice Machlig per onorare la memoria dell'amato congiunto avv. cav. Giuseppe Basilisco elargì cor. 30 a favore dell'Istituto generale dei poveri.

— Alla Società fondo pensioni fra regnicoli pervennero: da una suocera che desidera conservare l'anonimo cor. 10, dal sig Vittorio Perez cor. 2.

— Al Collegio medico del Nosocomio pervennero a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale cor. 50 dai signori Luigia e Amadeo Grünanger, quale legato della defunta signora Maria Grandovec.

**Onorificenza.** Apprendiamo dai giornali di Bologna che al nostro egregio concittadino avv. Eugenio Iacchia, consigliere municipale di quella città ed assessore all'istruzione, venne conferita, su proposta del ministro Orlando, la croce di cavaliere della Corona d'Italia.

**Arresti.** Ieri mattina furono arrestati, per mandato del giudice istruttore dott. Barzal, i signori ing. Piero Barbich e Mario Presel, già direttori della disciolta «Società Ginnastica». Secondo il giornale ufficioso, i signori Barbich e Presel, sarebbero imputati di falsa testimonianza. Per lo stesso titolo, a quanto si dice, sarebbe avvenuto anche l'arresto del signor Peterlini, direttore egli pure della «Ginnastica», arresto ordinato la settimana scorsa dallo stesso giudice istruttore dott. Barzal, alla fine di un interrogatorio al quale il signor Peterlini era stato sottoposto in qualità di testimonio.

★ Nel pomeriggio di ieri la Polizia praticò una perquisizione nell'abitazione del signor Lodovico Del Fabbro. Si ignora l'esito della perquisizione. Il signor Del Fabbro, finita la perquisizione fu condotto agli arresti.

★ Fu pure praticata una perquisizione al domicilio del signor Romeo Camerini, ch'era assente. A perquisizione finita, gli i. r. funzionari lasciarono un verbale di «infruttuosa ricerca».

**La linea Levante celere e la Greco-Orientale del Lloyd.** La Direzione del Lloyd Austriaco comunica, che causa la contumacia di 6 giorni decretata in Rumenia contro le provenienze della Turchia Asiatica i battelli della linea Levante celere procedono pel Danubio, operando ai Dardanelli in sospesa pratica.

I piroscafi della linea Greco-Orientale A procederanno da Costantinopoli per Odessa con un giorno di ritardo, omettendo in andata lo scalo di Constanza, mentre i piroscafi della linea Greco-Orientale B proseguiranno per Batum.

**Trasferimento d'industria.** Il signor Giacomo Zanchi ha chiesto il permesso di trasferire la propria fabbrica di candele di cera al N. T. 900 di Rozzol (via Sette fontane). Gli interessati possono presentare i loro eventuali reclami in iscritto al Municipio fino al 18 agosto o a voce nel successivo giorno 19 alla commissione che si troverà sopra-luogo alle 10 ant.

**Doti «Ralli».** La Comunità greco-orientale apre il concorso a cinque doti da cor. 1000 istituite dal benemerito defunto barone Amb. di Stef. Ralli, che saranno conferite a cinque ragazze di religione greco-orientale e di nazionalità greca, le quali andranno ad unirsi in matrimonio entro sei mesi a datare dal giorno del conferimento, con giovani pure di religione greco-orientale e di nazionalità greca. Il conferimento delle doti seguirà l'8 febbraio 1905, anniversario della morte del fondatore. Le concorrenti dovranno presentare le loro istanze alla cancelleria della Comunità a tutto 31 dicembre a. c. corredate dalla fede di nascita di ambidue gli sposi, da un attestato medico, da un documento provante l'arte od il mestiere esercitato ed i proventi che percepiscono dallo stesso, da una dichiarazione procedente da Autorità costituita che affermi i lodevoli costumi delle aspiranti e dei loro sposi, e da qualsiasi altro documento atto ad appoggiare la domanda.

**Una festa dei lavoranti parrucchieri.** Domenica prossima 7 agosto alle 6 e mezzo pom., la Cassa di protezione fra lavoranti parrucchieri darà un grande «festival» nel «restaurant» «Al Belvedere» (ex Berger, sotto il castello).

Il programma comprende un concerto vocale e istrumentale, fuochi artificiali, padiglioni umoristici, sorprese ecc. Suonerà la banda dei filarmonici diretta dal maestro A. Causin. Il coro, diretto dal sig. F. Sinigaglia, eseguirà fra altro con accompagnamento d'orchestra la canzonetta triestina «La dentada», parole di «Ermanzio», musica del maestro Garzaner. I fuochi artificiali saranno eseguiti dal pirotecnico sig. Giorgomilla. Il giardino sarà sfarzosamente illuminato. Per cura degli elettrotecnici fratelli Gliubich, fornitori di luce elettrica, un proiettore elettrico illuminerà la città e la festa. Nel salone da ballo sonerà un'orchestra diretta dal maestro Franco.

**Si cercano gli eredi.** A Trieste, dove aveva il suo ordinario domicilio, è morto il 20 luglio p. p., senza lasciare alcuna disposizione di ultima volontà, il cittadino ellenico Sotiri Salvatore G. Bojaro, pertinente a Calarytes (prov. di Arta-Epiro).

Tutti gli eredi, legatari e creditori, dimoranti in questo Stato, possono presentare le loro pretese sull'eredità fino al 15 settembre 1904 al Tribunale di Trieste.

**Il Cinematografo alla Fenice.** Da oggi a domenica, dalle 5 alle 10 pom., ogni ora, si daranno alla Fenice rappresentazioni del Cinematografo (Zeoscope), con interessante programma. Inoltre domenica si daranno tre rappresentazioni antimeridiane (alle 10, 11 e 12).

**Morte improvvisa.** Maria Glessich, di 70 anni, abitante al N. 118 di Servola, colta ieri da repentino malore fu trasportata alla stazione di soccorso dell'«Igea» al cantiere San Marco. Ma dopo pochi minuti spirò. La morte avvenne in seguito ad aneurisma.

**Mendicante prepotente e violento.** Varie persone si lagnarono all'ispettorato di Servola perchè sulla porta del cimitero cattolico si trovava un vecchio mendicante il quale ingiuriava chi non gli faceva l'elemosina. L'altro giorno nel pomeriggio una guardia procedette al suo arresto, ma questo vecchio oppose viva resistenza e proferì parole che furono ritenute offensive alla Maestà Sovrana. Accompagnato dinanzi al cancellista Degiampietro, si qualificò per Michele Barbis, di 80 anni, da Illiri-Feistritz. Dopo assunto a verbale fu condotto in via Tigor.

**Giuocatore d'azzardo colto sul fatto.** L'altra sera gli agenti di polizia Hainau e Pozum entrarono improvvisamente in un'osteria di via dell'Industria e arrestarono certo Quinto S., d'anni 26, manovale, abitante in via Molin a vento, perchè trovato mentre giuocava a «macao». Egli era il tenitore del «banco». Al commissariato di S. Giacomo fu assunto a verbale dal cancellista Degiampietro e poi fu passato in via Tigor.

**Durante il lavoro.** Il cuoco Adamo Daverio, di 22 anni, abitante in via di Riborgo, ieri mattina, alle 9, lavorando riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Ricorse alla Guardia medica.

Ieri alle 6 pom. l'apprendista fabbro Radames Cozzi, di 17 anni, abitante in via Amerigo Vespucci, lavorando, riportò una ferita alla mano destra.

Giovanni Furlan, d'anni 31, manovale, abitante in via della Tesa, ieri alle 5 pom. lavorando riportò alcune escoriazioni e contusioni alla mano destra.

Il macellaio Pietro Adamich, di 26 anni, abitante in via Valdirivo, ieri alle 5 pom. accudendo al lavoro riportò una ferita di taglio all'indice della mano sinistra.

Ieri, verso le 5 pom., il manovale Carlo Serravalle, di 19 anni, abitante in via

---

campanello e fece ricondurre i due imputati ognuno nella rispettiva prigione.

In seguito, munito della dichiarazione dei due complici, salì in una vettura e si fece condurre al ministero della guerra.

Il generale Broussard era perduto.... Infatti alcune ore dopo era arrestato nella maniera che abbiamo raccontata, in mezzo ai suoi, durante il pranzo dato in occasione della firma del contratto di matrimonio della figlia con Giacomo Hebert, incolpato di concussione e di tradimento, lui, il generale senza macchia, che aveva versato parecchie volte il proprio sangue per il suo paese e che era pronto ancora a darlo fino all'ultima goccia.

VIII.

La notizia dell'arresto del generale Broussard data dai giornali, aveva prodotto in Parigi uno stupore profondo Le cause di questo arresto non erano ancora ben note e le più strane voci circolavano. Certi giornali parlavano di prevaricazioni, di furti, di concussioni, altri dichiaravano senza riguardo che il generale era accusato del delitto di alto tradimento Ma bisogna dirlo, a lode del generale, tutti coloro che lo conoscevano, protestavano, lo difendevano, lo dichiaravano incapace di av[er] commesso simili colpe... Un solo particolare tuttavia inquietava gli amici del generale; era il modo con cui l'arresto era stato operato. Se non vi fosse stato niente, non avrebbero lasciato imprigionare così, da semplici agenti e nel seno stesso di una festa di famiglia, un personaggio considerevole come il generale Broussard Il generale era di opinioni abbastanza moderate.. Non avevano mai inteso dire che avesse fatto opposizione al governo. Si occupava poco di politica, mettendo il suo dovere di militare al disopra di tutti gli altri Come mai il ministro della guerra lo aveva abbandonato così? Bisognava che vi fossero prove convenienti, prove di fatti gravi

Ma se tutti erano stupefatti, se tutti erano atterriti, nessuno lo era più di Bianca più di Giacomo Hebert e della famiglia di quest'ultimo. Lì regnava una vera disperazione, una indicibile costernazione.

Bianca non si era coricata durante la notte; era rimasta distesa su di un divano, vestita ancora col suo abito da festa, bagnato di lacrime, con gli occhi gonfi e i capelli in disordine.

Ella non credeva alla colpabilità del padre, qualunque fosse il fatto di cui lo accusassero, poichè ignorava ancora di che il generale fosse incolpato, ma ella s'immaginava che il disgraziato doveva soffrire, anche se era innocente, e lei soffriva come lui, più di lui... Tutto il suo cuore faceva sangue; ella non pensava più al suo amore, al suo avvenire schiacciato...

Tutto il suo dolore personale scompariva nel dolore profondo che le cagionava la sventura del padre.

Il giorno la trovò nello stesso atteggiamento, pallida e singhiozzante.

Ella si alzò e andò alla finestra.

Aveva paura della luce.

Temeva e non sapeva che cosa.. Avrebbe voluto che la notte fosse durata sempre, senza dubbio per nascondere con le tenebre la vergogna caduta sulla sua casa!

Col giorno, Parigi stava per svegliarsi... Parigi sarebbe inondato di giornali e di lume. Il nome del padre circolerebbe di bocca in bocca.

Che dolore!

Il primo venditore di giornali che vide apparire allo svolto della via, curvo sotto il peso della carta stampata, le cagionò una tale impressione che ella vacillò e fu sul punto di cadere a rovescio.

Quei giornali, che portavano via di corsa, contenevano senza dubbio la fatale notizia che si diffonderebbe in tutti gli angoli della città e del mondo.

L'arresto del generale Broussard!

Ella intese gridare questo titolo, lo leggeva in testa ai giornali in caratteri cubitali... poichè i giornali contavano per la vendita su questa notizia «a sensazione»

Ella ardeva dal desiderio di vedere questi giornali Ella avrebbe voluto correre incontro al venditore, strappargli il suo peso dal disopra della sua testa, gettarlo lontano, disperdere la carta accusatrice, la carta menzognera, prima che avessero potuto leggerla; ma, distrutti quei giornali, mille altri ne sorgerebbero da terra In questo momento, nel centro di Parigi, cento macchine giravano, stampavano a migliaia i fogli contenenti la notizia, i fogli che parlavano di suo padre, accusandolo!

Tutto era nutile. Ella non poteva più nascondere la sua sventura, la loro vergogna.

Ricadde sulla sedia, annientata.

Nella casa tutti dormivano ancora.

Ella non sentiva nessun rumore.

I domestici si erano coricati tardi.

Eppure avrebbe voluto sapere.... avrebbe voluto leggere, non ostante il male che ciò poteva farle, quello che contenevano i giornali

Era completamente giorno

Le vie si empivano di gente

(*Continua*).

della Maiolica, lavorando rimase colpito accidentalmente al capo da un pezzo di pietra e riportò una ferita al capo.

Ricorsero per le opportune cure alla Guardia medica.

**Carro rovesciato e cavalli in fuga.** Ieri verso le 5 pom. un carro a «zaia» tirato da due cavalli, usciva, vuoto, dal recinto dei lavori d'imbonimento del nuovo molo della Sanità, quando i cavalli si adombrarono e si diedero alla fuga. Il carrettiere stando dentro la «zaia» faceva sforzi per frenarli ma la «zaia» si rovesciò e con essa il carrettiere, al quale erano sfuggite di mano le redini e i cavalli una volta liberi fuggirono trascinandosi dietro il carro per la via del Fontanone, voltarono in via della Sanità, fino a che all'imboccatura della piazza Giuseppina furono fermati da due giovinotti che ricondussero cavalli e carro al posto, dove era rimasto il carrettiere, il quale, per sua buona fortuna, era rimasto illeso.

**Lesioni accidentali.** Ieri mattina alle 10, Maria Persico, di 32 anni, abitante in via Belvedere, accudiva alle sue faccende quando le cadde sulla fronte un oggetto tagliente ciò che le cagionò una lunga e grave ferita. Fasciatasi alla meglio, si recò alla Guardia medica ove ottenne le cure più urgenti.

La fanciulletta di 8 anni, Maria Queder, ieri mattina alle 10, nella sua abitazione in via del Molino a vapore N. 3, riportò accidentalmente una grave ferita di taglio al piede destro. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il dottore accorso le prestò le cure più urgenti.

La ragazzina di 12 anni, Maria Abram, abitante al N. 80 di Roiano, ieri mattina, alle 11, riportò accidentalmente alcune escoriazioni e contusioni alla fronte.

Venti persone ricorsero ieri alla Stazione di soccorso dell'«Igea» al Cantiere San Marco per la cura di varie lesioni riportate accidentalmente.

La fanciulletta di otto anni, Anna Hunbach, abitante in via della Galleria 2, riportò accidentalmente una contusione ed alcune escoriazioni al gomito sinistro.

Alice Bauenfeind, di 44 anni, abitante in via Giustinelli 5, riportò accidentalmente una ferita di taglio al piede destro.

All'ambulanza dell'«Igea» ottennero le opportune cure.

**Alcoolismo.** Ieri poco dopo il mezzodì fu chiesto l'intervento della Guardia medica per il bracciante Francesco Sila, di 56 anni, abitante in via del Molin Piccolo N. 17, il quale era in preda ad un forte assalto nervoso. Accorso il medico, constatò trattarsi di frenosi alcoolica e lo fece trasportare all'ospedale.

**Un pugno coniugale.** Maria Cecovin di 27 anni, abitante in via della Cattedrale 7, ieri dovette ricorrere all'«Igea» per una frattura al naso, frutto di un pugno somministratole dal marito.

**Cadute.** Il fanciulletto di 3 anni e mezzo Alfredo Graber, ieri alla una pom. nella sua abitazione in via Vittorio Alfieri N. 17, cadendo riportò alcune contusioni alla spalla sinistra, e dovette essere portato alla Guardia medica.

Il bracciante Giovanni Zagor, di 40 anni, abitante al N. 29 della salita di Gretta, ieri mattina, alle 11, urtato alla gamba sinistra dalla ruota di un carro cadde e riportò alcune contusioni.

Ricorse alla Guardia medica.

**Corrispondenza aperta.** *Checco.* La tela di un dipinto si rinforza mettendovi dietro un'altra tela che si attacca con la gomma. — *Adriaco.* Quel foglietto dev'essere strappato da una grammatica Ollendorf. — *Lettore.* Il platano è un albero molto comune; anche nei nostri viali e nei nostri giardini si trova di frequente. — *Costante lettore.* Si dice «pantomima». — *Contrastoni.* Montecarlo è nel principato di Monaco. — *Collega.* Lucio o Luciano non è lo stesso nome. Ella potrà farsi chiamare Luciano anzichè Lucio, ma nei documenti dovrà rimaner sempre il nome di Lucio, col quale fu battezzato. — *Pierin.* L'acqua di Feisina si adopera diluita con acqua. — *Dr. V. Tarvis.* I biglietti a itinerario combinabile (biglietti circolari) non devono avere un percorso inferiore ai 600 chilometri, mentre il percorso indicatoci Trieste, Lubiana, Tarvis, Pontebba, Udine, Trieste non è che di 446 chilometri. Conviene quindi pagare i singoli tratti a tariffa normale. — *Vecchio abbonato.* Per recarsi a Villaco la via più breve e più economica è Lubiana Tarvis. — *Margherita.* Per Veglia sino a Fiume con ferrovia, poi piroscafo. — *Vecchia abbonata.* Da Vicenza a Graz la via più breve è Padova, Mestre, Cervignano, Nabresina, Lubiana. — *S. Pellegrino.* Per andare a S. Pellegrino (Bagni) ferrovia fino a Bergamo e poi vettura, circa due ore e mezza.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 20.8, ore 2 pom. 30.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.—. Oggi: alta marea 2.54 ant. e 8.28 pom. - Bassa marea 8.2 ant. e 10.14 pom.

**Ogni giorno una.** Tra una vecchia zitella ed una sua amica.

— Figurati che ad ogni anno io ricevo una domanda di matrimonio...

— Cosicchè, se tu avessi voluto, potevi esserti già maritata cinquanta volte.

## *MARINA E NAVIGAZIONE.*

**Il primo viaggio del piroscafo «Baltic».** Il maggiore piroscafo che solchi i mari, il «Baltic», della «White Star Line», è arrivato a Nuova York, compiendo il primo viaggio, da Liverpool, in sette giorni 13 ore e sette minuti.

Il «Baltic» ha una caratteristica rassomiglianza col «Celtic» e col «Cedric», della stessa Società, altri due colossi; ma il «Baltic» li supera ambidue di oltre 3000 tonnellate, giacchè il suo dislocamento raggiunge l'enorme cifra di 40.000 tonnellate. Al «Baltic» non è stata data la velocità dei «Deutschland» e del «Kaiser Wilhelm II» i quali fanno 23 miglia all'ora, il «Baltic» si contenta di farne 17, ma in confronto degli altri è dotato di una notevole stabilità nautica tanto che col mare più sconvolto il rollio ed il beccheggio sono quasi impercettibili.

Costruito secondo i più moderni sistemi della tecnica navale, il «Baltic» è stato fornito del massimo «comfort» non solo per i passeggeri di salone e di prima e seconda classe, ma pur anco per quelli di terza, dei quali può trasportarne circa 3000. Costruito nei cantieri Harland e Wolff di Belfast, il «Baltic» è lungo 726 piedi inglesi (m. 221) largo 75 (m. 22.25). Due apparati motori a quadruplice espansione sviluppano 15.000 cavalli di forza. L'equipaggio è composto di 350 persone, delle quali circa 150 occupate nel riparto macchine. Ogni cosa a bordo è azionata dall'elettricità, dalla graticola per le bistecche ai forni per la cottura del pane, al ferro per stirare la biancheria al riscaldamento ed alla ventilazione. L'unica cosa di cui il «Baltic» non è ancora munito è la telegrafia Marconi, già adottata dalla stessa Società per altri suoi piroscafi.

**Movimento nel porto.** Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Venus» da Venezia con 107 pass., «Imperatrix» da Alessandria e Brindisi con 101, «Selene» da Cattaro e Corfù; il pir. ottom. «A. Siniossoglù» da Zoungouldak; i pir. a. u. «Nereo» da Cardiff, «Hervat» da Fiume, «Duna» da Cattaro; e il pir. ital. «Toro» da Catania con 12 passeggeri.

— Partirono: i pir. lloyd. «Metcovich» per Metcovich, «Danubio» per Venezia; i pir. ingl. «Shelley» per Londra, «Jago» per Londra; il pir. ital. «Agrumaria» per Catania, e i pir. a. u. «Sebenico» per Metcovich e «Vila» per Cattaro.

**Movimento dei navigli a. u.** Piroscafi. «Plitvice» partì l'1 da Protolingo (Giava) per Delaware, «Lacroma» partì il 2 da Filadelfia per Tampa, «Auguste» partì il 2 da Genova per Trieste, «Arimatea» proseguì ieri da Costantinopili per Nicolajeff.

— Lloydiani. «Africa» diretto a Trieste partì il 2 da Durban per Lorenzo Marquez, «Nippon» diretto a Kobe proseguì l'1 da Sciangai per Yokohama, «Tirolo» arrivò l'1 a Jaffa.

**Avvisi ai naviganti.** Golfo di Trieste. Paraggi di Grado.

All'imboccatura del canale di Grado a destra entrando è stato attivato un fanale a luce permanente fissa rossa elevato a m. 7.3 sull'alta marea e visibile a miglia 6.

Questo fanale è sistemato in m. 3 d'acqua sopra un'armatura in ferro e dalla sua posizione si rileva il campanile di Grado per N. 62 E. ed il campanile di S. Pietro d'Orio per N. 25 W.

Posizione appross.: Lat. 45.40'.20" N. — Long. 13.22'.16" E.

— Faro di Salvore (Punta).

Il faro di Salvore è stato ridotto a luce fissa con lampi ogni 30 secondi ossia luce fissa bianca 27 secondi lampo 3 secondi.

Gli altri caratteri di questo faro non subiranno variazioni.

— Sicilia. Costa Nord: Capo Orlando. Faro.

La sera del 1. corr. è stato messo in attività il faro sul Capo Orlando. La sua luce è fissa, bianca, elevata a m. 27 sul mare e m. 10.7 dal suolo, visibile a circa miglia 12. Il fabbricato è una torre ottagona che si eleva da un casamento ad un piano, dipinto in giallo chiaro. Questo faro è illuminato con gas acetilene.

Posizione appross.: Lat. 38.09'.52" N. — Long. 14.44'.49" E.

## Nel „Piccolo della sera" di ieri:

ARTICOLI E CORRISPONDENZE.

Giovanni Ciraolo: Un'ora storica. - Chiesa e Repubblica.
Un'intervista col principe Danilo. - La linea radiotelegrafica Bari-Antivari.
Il successore di Plehve.
Corriere madrileno di «Manolito».
Da fattorino postale a dottore in chimica.
Il culto della croce. Duemila anni avanti Cristo.
A proposito di Corfù.

NOTIZIARIO.

La ferrovia della Jungfrau. — La morte di uno scienziato. — L'imbalsamazione dei fiori. — A che si riduce il preteso attentato contro il maestro Franchetti. — La finestra dei suicidi. — Lo scheletro del parricida.

TEATRO, ARTI E LETTERE.

L'esposizione di Segantini a St. Moritz. — Teresa Mariani al Messico. — La nuova commedia di Edmondo Rostand.

SPORT.

Una gara femminile di nuoto a Genova. — Il campionato del Tevere. — Le regate di Alassio.

MONDO AFFARI.

Le difficoltà per il trattato italo-austriaco. I colloqui del conte Lützow. — Un passo verso la statizzazione delle miniere in Germania. — Estrazioni.

ULTIMA ORA.

Arresto politico a Trieste.
La Kassuga affondata? - La lenta avanzata dei giapponesi. - I preparativi per la ritirata su Mukden - Il conflitto russo-inglese. - La trasformazione degli incrociatori. - Un conciliabolo di nichilisti a Ginevra.

CRONACA GIUDIZIARIA.

L'assassinio della chellerina.

DALLA PROVINCIA.

Tombola a Monfalcone. — Gita dell'Operaia a Parenzo. — Prete che spara contro un ragazzo a Lindaro — Incendi di boschi a Pola. — La chiusura del giardino della Lega a Cherso.

*3 agosto.*

### Da GORIZIA.

**— Alcoolista suicida.** Oggi, nel pomeriggio, tale Andrea Cumar, di 62 anni, guardia notturna ferroviaria, si recò presso l'Isonzo, nella località Canicida, si levò la giacca e il cappello e quindi volontariamente si avanzò nel fiume, annegandosi. Due ragazzetti che nuotavano, Ettore Francovich e Luigi Volz, trascinarono il cadavere alla sponda. Il Cumar era un alcoolista impenitente.

### Da PARENZO.

**— Nuovo maestro postale.** Preceduto da ottima fama giunse fra noi ed ha preso possesso dell'ufficio col primo corrente il nuovo maestro postale sig. Giovanni Grego. I parentini confidano che il sig. Grego, dopo presa visione dell'andamento del servizio, vorrà proporre alla Direzione delle poste il tanto reclamato aumento di personale con servizio telegrafico ininterrotto durante il giorno almeno fino alle 8 pom., l'aumento di un portalettere ed altre migliorie: per esempio l'adozione di un apposito carro chiuso per il trasporto dei colli dall'ufficio ai piroscafi e alla ferrovia.

**— Esportazione di vino.** Durante il mese di luglio p. p. furono imbarcati in questo porto sui piroscafi della Società Istria-Trieste ed Ungaro-Croata ettolitri 3788.80 di vino, e precisamente per Trieste ett. 2700.60, per Pola ett. 440.10 e per Fiume ett. 648.10; la maggior parte di questo vino fu acquistata in

campagna ove ancora si può trovare qualche piccola partita ai prezzi però di cor. 42 e 44 l'ettolitro, mentre invece qui in città - caso unico più che raro - di vino disponibile per la vendita, salvo qualche piccola partita, non è più il caso di parlarne.

### Da ZARA.

**— Lega Nazionale.**
I fratelli Pessicalli per onorare la memoria del loro padre Antonio, elargirono al gruppo di Zara della Lega Nazionale, corone 500.

**— Società degli agenti di commercio.**
Domenica al pomeriggio ha luogo una festa campestre, nella trattoria Fantina al Barcagno, a vantaggio del fondo sociale della «Cassa di protezione degli agenti ai negozi al dettaglio». La banda comunale e l'Unione corale svolgeranno, alternandosi, uno scelto programma. Il giardino sarà sfarzosamente addobbato ed illuminato con palloncini alla veneziana. Grande spettacolo pirotecnico e ballo campestre. Bersaglio con premi ai vincitori ed estrazione di una grande lotteria con ricchi regali offerti dai soci.

**— Il cadavere d'uno sconosciuto.**
Nelle vicinanze di Obbrovazzo si rinvenne il cadavere di uno sconosciuto. Non si è potuto ancora stabilire la identità, nè se si tratti di morte delittuosa o accidentale.

### Bizzarria.

Se prendi qualchecosa
Che a una vocal somiglia,
Ma una vocal non è,
Un uomo nobilissimo,
O lettrice vezzosa
Ecco dinanzi a te.

Spiegazione del giuoco precedente:
PAR—I. PARI.

### PUBBLICHE TAVOLE.

**Mutui.**

Cor. 58000 al 4 1/2% a peso d'uno stabile in via del Bosco; cor. 3900 al 6% a peso d'uno stabile in via del Farneto.

### BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 3 Agosto.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 638.50, Staatsbahn 632.50 Alpine 432.75, Lotti turc 126.75. — La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 203.6) (200.10). Disconto 188.25 188.40, Italiana 103.80 (103.90). Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.02). Rendita 103.12 (103.—) Meridionali 721.— (721.—), Mediterranee 461.— (461.—). — Parigi: Apertura dell'Italiana 103.— poi sino 103.05. Chiusa francese 97.60 (97.67), italiana 103.05 (103.—) Spagnuola 85.62 (85.62), Banche Ottomane 567.— (566.—), Rio Tinto 1325 (1330), Lotti turchi 121.75 (122.—).

Qui notasi Rendita Italiana 102.25 a 102.50. Azioni Credit 637.— a 639.—.

**Listino.** Napol. da 19.01 a 19.04, Zecch. 11.26 a 11.94, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.70 a 240.30, Francia 94.90 a 95.20, Italia 94.95 a 95.20, Banconote italiane 94.95 a 95.25, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 99.20 a 99.60, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.25, Credit 635.— a 637.—, Italiana 102.15 a 102.55, Staatsbahn 631.— a 633.—, Lombarde 82.— a 84.—, Lotti turchi 126.— a 128.—.

*Parigi* 3. Chiusa. Rendita francese 3% 97.60, Rendita ital. 5% 103.05, Rendita spagnuola esterna 85.62, Azioni Banca ottomana 567.—. *Parigi* 3. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 85.50, Rendita Turca unif. 86.12, Cambio Londra 252.50, Rendita austr. in oro 102.—, Rend. ungh. in oro 4% 100.55, Länderbank —.— Lotti Turchi 121.75, Banca di Parigi 11.66, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1325.

*Londra* 3. (Cambi Chiusa). Consolid. 88.—, Lombardi 3 1/2, Argento 27.—, Rend. spagnuola 85—, Italiana 102 1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 13/16. Introiti della Banca 118000.

*Francoforte* 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 200.70, Ferrate dello stato 135.70, Lombarde 17.70.

**Caffè.** *Amburgo* 3. (Chiusa). Santos good average per settem. 34.—, per dicem. 34.75, per marzo 35.50, per maggio 36.—. calmo
*Amburgo* 3. Rio ordinario loco 34—35, reale loco 36—38, buono loco 39—40.
*Havre* 3. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.75, per settembre 42.—.
*Nuova York* 3. Apertura. Rio per consegne future: sosto, invariato 5 in rialzo.

**Cotoni.** *Liverpool* 3. — Mercato calmo. Tenders in Docheis —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 5 79/100, Agosto-Settembre 5 63/100, Settembre-Ottobre 5 80/100, Ottobre-Novembre 5 26/100, Novembre-Dicembre 5 22/100, Dicem.-Gennaio 5 18/100, Gennaio-Febbraio 5 18/100, Febbraio-Marzo 5 18/100, Marzo-Aprile 5 19/100, Aprile-Maggio —.—.

**Cereali.** *Londra* 3. Frumento future Market per luglio 7.4—, per agosto 7.3—, per, ottobre 7.1 1/2. — Formentone per settembre 21.06, per novembre —.—.

**Metalli.** *Londra* 3. Stagno Straits. Apert. 122 5/8. Chiusa 122 7/8. Rame Chile Bars good ord. brands. Apert. pronto 56 3/4, p. 3 mesi 56 7/8.

**Petrolio.** *Anversa* 3. Loco 18.75. calmo

**Olio.** *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 48.25, per settem. 48.50, Settembre-dicembre 48.75, gennaio-aprile 50.—. calmo

**Segala.** *Parigi* 3. Mese corrente 14.65, per settembre 14.90, settembre-dicembre 15.40, Novembre-febbraio 15.70. staz.o

**Frumento.** *Parigi* 3. Mese corrente 22.05, settembre 22.45, settembre-dicembre 22.55, novembre febbraio 22.90. fermo

**Farina.** *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29 80, settem. 30.15, settem.-dicem. 30.—, nov.-febbr. 30.10. staz.o

**Spirito.** *Parigi* 3. Per mese corrente 43.75, settem. 41.75, settembre-dicembre 38.—, gennaio-aprile 36.50. fermo

**Zucchero.** *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 25.—25.50 calmo, bianco per mese corrente 28 3/8—, per settem. 28.75—, fermo, per ottobre-gennaio 29 7/8, gennaio-aprile 30 5/8. Raffinato 60 1/2 a 61.—.
*Amburgo* 3. (Chiusa). Per agosto 20.20, per settem. 20.35, ottobre 20.70, dicembre 20.70, marzo 21.—, maggio 21.20. irreg.e
*Londra* 3. Java a scell. 10.9, Rappe, greggio a sc. 9 7/8. fermo

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 agosto 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome del Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | Toro | 5 | Scaricazione |
| 1 a | | | |
| 3 | Mary Thomas | 4 | Caricazione |
| 6 | Cleopatra | 4 | » |
| 9 | Elektra | 4 | » |
| 12 a | | | |
| 12 b | | | |
| 13 a | | | |
| 13 b | Koerber | 5 | Scaricazione |
| 14 | Bagdad | 4 | Caricazione |
| 17 | | | |
| 21 | Gerty | 12 | Scaricazione |
| 22 | Thraky | 5 | Caricazione |
| 24 | Herm. Menzell | 5 | » |
| Molo I | Duna | 3 | » |
| » | | | |
| » II | | | |
| » IV | | | |
| | Nereo | | |
| | Atlantico | | |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

La Camera degli avvocati per Trieste e l'Istria, compie il doloroso ufficio di partecipare la morte del suo I Vicepresidente, l'avvocato

## dott. Giuseppe Basilisco

Cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia e dei SS. Maurizio e Lazzaro

avvenuto ieri sera alle ore 10 1/2.

TRIESTE, 3 Agosto 1903.

*Il Presidente*
*Avv. RICCHETTI*

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

**Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.**

#### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovane esperto, capace dirigere negozio manifatture. Offerte sub «Direttore» Piccolo. 5041

CERCASI garzona sarta e garzona macchina calze. Indirizzo al Piccolo. 2547

CERCASI abile donna per confezionare sacchi di jute a macchina. Indirizzo: via Lazzaretto vecchio 17, Calò. 2629

CERCASI ragazzo pratico cartoleria, chincaglie. Acquisterebbersi tabella, banchi, scansie. Indirizzo Piccolo. 2762

CERCASI abile venditrice nel ramo confezioni. Offerte sub «Blouse» Piccolo. 5200

CERCANSI prontamente capaci ed esperti agenti per negozio manifatture. Offerte sub «Breve» Piccolo. 5199

CERCASI prontamente signorina per la corrispondenza tedesca, francese, anche principiante purchè stenografa e dattilografa. Offerte «Antritt prompt» Piccolo. 5181

CERCASI signorina abile stenografa italiana, che abbia cognizioni tedesco e sappia scrivere macchina. Offerte «Exact» Piccolo. 5180

CERCASI giovane comptoirista, bella calligrafia, conoscenza tedesco, italiano. - Offerte «Aiutante» Piccolo. 5179

CERCASI da primario negozio chincaglie, mode uomo, in provincia, abile agente del ramo, conoscenza perfetta tedesco indispensabile. Offerte indicando età, posti occupati, stipendio «Settembre» Piccolo. 5177

CERCASI da primaria ditta perfetto corrispondente italiano, tedesco e francese. Offerte con primarie referenze sub «Avvenire» al Piccolo. 5170

CERCASI cameriera provvisoria per campagna. Via Stazione 8, I piano. 2743

CERCASI giovane prestaservizi mattina e dopopranzo; cercasi stanza oscura o interna per depositare mobilie. Corso 26, IV. 2734

CERCASI famiglia per cucire e lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 2722

CERCASI prestaservizi per tutto il giorno e ragazza che sappia cucinare e per tutti i lavori. Indirizzo al Piccolo. 2694

CERCASI donna giovane servizio, onestissima, dando camerino letto, piccola mercede, cambio piccoli servizi. Via S. Caterina 11, II. 2692

CERCASI ragazzo per negozio terraglie. Indirizzo al Piccolo. 2687

CERCASI prontamente cassiera per negozio manifatture con perfetta conoscenza italiano, tedesco, slavo, indispensabile bella calligrafia. Offerte di proprio pugno sub «Onestà» Piccolo. 2795

CERCASI prontamente ragazza pratica per appalto. Indirizzo al Piccolo. 2773

CERCASI subito mezzo facchino per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 2674

CERCASI ragazzo per scrittoio, con paga. Offerte «Mercurio» Corso 2, II piano. 2672

CERCASI praticante per scrittoio con bella calligrafia, conoscenza tedesco. Offerte «Office» Piccolo. 5182

CASA industriale presso Vienna cerca prontamente praticante accademico con perfetta conoscenza tedesco, italiano, con pratica scrittoio e cognizioni francese preferito. Offerte sub «Principio 100 corone» Piccolo. 5178

LAVANDAIE cerca lo stabilimento Hartmann, Corso N. 2. 5172

MODISTA garzona con buona paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2683

CERCO mezzo facchino oppure ragazzo per lavoratorio tappezziere. Farneto 42. 2533

GARZONA modista cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2360

STENOGRAFO e dattilografo provetto cercasi per mezze giornate, preferito chi conosce anche il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 2442

CERCO praticante con paga. Indirizzo al Piccolo. 2602

SIGNORINA o signora con pratica dei lavori di scrittoio, bella calligrafia, cognizione perfetta del tedesco ed italiano, trova prontamente buon impiego. Offerte sub Casella 301, posta centrale Trieste. 2625

ABBISOGNAMI persona con buone referenze per sorveglianza magazzino. Offerte sub «F. G.» Piccolo. 2771

DONNA servizio cercasi. Gioacchino Rossini 12, III piano. 2680

MODISTA capacissima, con buona paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2720

FABBRI carrai trovano pronta occupazione. Via del Bosco 22. 2729

CERCO prontamente ragazza per servire piccolissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 2716

CERCO mezze lavoranti modiste e due garzone. Indirizzo Piccolo. 2711

OROLOGIAIO ragazzo, cerca negozio Müller, via Nuova N. 20. 2699

BAMBINAIA giovane trova pronto servizio. Indirizzo Piccolo. 2719

SERVETTA cercasi prontamente via Alessandro Volta 2, porta 17. 5175

STIRATRICE cerca prontamente garzona con paga. Piazza Goldoni 10, IV. 2660

CERCA ragazzo svelto ed onesto la calzoleria Mödling, Corso 29. 2789

SERVA stabile, possibilmente friulana, cercasi prontamente per piccola famiglia. Ireneo 3, porta 14. 2781

PRATICANTE fabbro meccanico cercasi prontamente. Via Ferriera N. 3. 2759

RAGAZZA macchinista cercasi, pratica lavori commissioni camicie uomo. Indirizzo Piccolo. 2797

PORTINAI marito moglie, sarto o pensionato, cercansi per casa signorile, paga cor. 14 mensili. Indirizzo Piccolo. 2747

PRESTASERVIZI cercasi mattina e dopopranzo. Via Squero nuovo 5, III. 5192

PIAZZISTA pratico trattorie, osterie, ristoranti cercasi. Offerte sub «Trattorie» al Piccolo. 5189

PRESTASERVIZI cercasi. Via Nuova N. 5, III piano, inistra. 2669

CORRISPONDENZA italiana, tedesca e mansioni scrittoio impegnasi ottime condizioni. Presentarsi Farneto 35, porta 14, 1-3 pom. 5196

VENTENNE perfetto corrispondente italiano, serbo-croato, pratico magazzino, offresi. Offerte sub «Serbo» Piccolo. 2726

VIAGGIATORE tedesco, italiano, sloveno, già negoziante, energico, offresi. Offerte «Pronto» Piccolo. 5195

ONESTO praticante conoscenza italiano, tedesco, pratico lavori scrittorio, cerca occupazione con paga. Gentili offerte «Onesto praticante» Piccolo. 5166

PERITO contabile, tenitore partita doppia, semplice, americana, offresi ore libere. Indirizzo Piccolo. 2563

GERMANICO ventitreenne, corrispondente tedesco, inglese, francese, spagnuolo, tenitore libri, offresi sia per tutta giornata che per qualche ora al giorno. Offerte «Attivo» al Piccolo. 2493

TEDESCO diciottenne, perfetto corrispondente, contabile, cerca posto presso ditta seria. Offerte sub «Abile» posta restante Luckenwalde. 2642

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbesi impiegato avente libero pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 2447

**DISTINTO viaggiatore cerca per l'Austria, Ungheria e Germania, eventualmente Svizzera, primaria ditta in frutta secche, agrumi, caffè, coloniali, droghe, da rappresentare verso provvigione e parziale rimborso spese. Primarie referenze. Gentili offerte sub «A. C. 128» all'amministrazione del Piccolo.** 3714

OFFRONSI come portinai marito e moglie, calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 2704

SIGNORINA brava pianista offresi caffè-chantant fuori. Offerte Piccolo «Elvira». 2621

SIGNORINA tedesca che parla anche italiano, cerca posto quale bonne presso distinta famiglia. Offerte sub «Tedesca» al Piccolo. 2745

SIGNORINA avente bellissima calligrafia scriverebbe indirizzi a casa. Offerte «Volontà» Piccolo. 2787

VIAGGIATORE Istria, Dalmazia cerca posto stabile in coloniali o ferramenta, miti pretese. Offerte «Attivo» al Piccolo. 2662

#### ISTRUZIONE

CERCO maestro di stenografia. Offerte «Gabelsberger» Piccolo. 2388

CERCASI professore o maestro per insegnamento perfetto della lingua inglese. «E. L.» al Piccolo. 2693

CERCASI maestra di tedesco per due ragazze. Indirizzo al Piccolo. 2665

SIGNORA offre lezioni inglese, tedesco, francese. S. Francesco 34, secondo. 2675

MAESTRA tedesca approvata Stato, prepara esami. Prezzo modesto sub «Espertissimo» Piccolo. 2664

SIGNORINA assolto IV corso scuola industriale darebbe lezioni merletti fusello ricamo. Indirizzo Piccolo. 2737

SIGNORINE aspiranti posto cassiere apprendono tenitura libri, conteggio commerciale in sei, massimo otto lezioni. Onorario fiorini cinque per una volta tanto. Due signorine fiorini tre. Cernè, via Cassa risparmio 2. 1868

SCOLARA mandolino troverà indirizzo della maestra al Piccolo. 2581

#### AFFITTANZE

TEDESCO impiegato cerca stanza elegante, ammobiliata, chiara, con una finestra, massimo II piano, presso signora sola. Offerte con prezzo sub «Rhoden» Piccolo. 5149

SIGNORE giovane cerca stanza presso famiglia tedesca possibilmente S. Giacomo o Barriera vecchia. Offerte sub «F. F. 888» Piccolo. 5139

CERCASI stanza ammobiliata, elegante, centrica posizione, ingresso libero. Offerte «Quiete» Piccolo. 5197

JEUNE homme tres distingué cherchè chambre meublée eventuellement pension complète auprès de famille ou dame seule distinguée. Offres sous «Septembre» Piccolo. 2727

GIOVANOTTO cerca per il 15 agosto stanza ammobiliata e costo presso distinta famiglia italiana tedesca. Offerte Piccolo «F. N. 25». 2685

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, vicinanza via Torrente per 20-22 agosto. Offerte sub «Antonietta» Piccolo. 2696

SIGNORE cerca stanza ammobiliata, garantita libera d'insetti, ingresso libero, posizione centrica, preferibilmente stufa a gas, illuminazione elettrica; non più alta del II piano. Offerte sub «Forestiero» al Piccolo. 2659

SIGNORINA distinta cerca camera ammobiliata comodo cucina o costo, ingresso separto. Offerte «D'Angrogna» posta centrale. 2749

PER agosto cercasi quartiere città oppure campagna, non di lusso, da due a tre stanze, cucina. Offerte sub «Prezzo» al Piccolo. 2667

IMPIEGATO tedesco cerca primo settembre stanza eventualmente con costo, posizione centro, presso signora sola o piccola famiglia. Offerte con prezzo sub «Settembre» Piccolo. 2678

AFFITTANSI quartieri, botteghe, magazzini, stanze uso scrittoio. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Ranzatto. 2679

AFFITTASI parte di negozio, posizione centrica, adatto per orologiaio. Indirizzo Piccolo. 2690

AFFITTASI camerino ammobiliato, fior. 5. Nicolò Machiavelli N. 8, II. 2691

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, volendo costo, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2703

AFFITTASI per 24 di questo mese splendido quartiere d'angolo di nuova costruzione, con tutto il comfort moderno, composto di quattro stanze grandi davanti, camerino, cucina, cesso con closet per fior 450 annui tutto compreso, posizione centrica, al portone stazione tramway. Indirizzo al Piccolo. 2717

AFFITTASI bellissimo casotto centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 2730

AFFITTASI quartiere quattro stanze, camerino, cucina, prossimità Barriera vecchia; quartiere quattro stanze, camerino, cucina, via Acquedotto, prezzo cor. 700 ciascuno; quartiere due camere, camerino, cucina cor. 480, via Molino a vapore; quartierino camera e cucina Piazza Barriera vecchia cor. 240. Indirizzo: via Gioachino Rossini 26. 2755

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, escluse donne. Fontanone N. 21, II. 9611

AFFITTASI camerino ammobiliato con costo. S. Maria Maggiore 1, III. 2769

AFFITTANSI splendidi quartieri tre camere, camerino, cucina, acqua, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 2767

AFFITTASI stanza vuota, 24 agosto, a persone civili senza figli. Pierluigi da Palestrina 3. 2753

AFFITTASI a persona sola stanza vuota, con comodo di cucina, vista bellissima. Via Chiozza 75, III. 2784

AFFITTASI stanza al mare, ammobiliata. Piazza Nicolò Tommaseo 1, IV. 2800

**AFFITTANSI quartieri camera, camerino e cucina, via Piccardi 14. Rivolgersi dal portinaio.** 2657

AFFITTASI Acquedotto 68, II piano, quartiere quattro stanze grandi, due piccole, camerino, cucina, cantina tutto compreso meno acqua fior. 520. Rivolgersi al III piano medesima casa. 9603

AFFITTANSI prontamente quartieri tre camere, camerino, cucina. Piazza Leonardo da Vinci N. 2 e N. 3 (dietro il Giardino Pubblico). 5135

AFFITTASI grande stanza bene ammobiliata, parchettata. Valdirivo 11, primo, destra. 5134

**AFFITTANSI quartieri due, tre camere, camerino, cucina e cantina, via Piccardi 14. Rivolgersi dal portinaio.** 2651

AFFITTASI prontamente bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Bachi N. 13, primo. 2502

AFFITTANSI quartieri: quattro stanze, camerino, cucina fior. 350; tre stanze, camerino, cucina fior. 250; due stanze, camerino, cucina fior. 200; due stanze, camerino, cucina fior. 160. Rivolgersi Navali 24. 1998

AFFITTASI quartiere quattro stanze, camerino, cucina ed accessori fior. 360. Indirizzo Piccolo. 987

AFFITTASI stupendo quartiere quattro stanze, camerino, anticamera, acqua gratis, pressi via Stadion, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 2584

**AFFITTASI 24 agosto a c. quartiere 5 stanze, cucina, via Cologna 23, angolo via Pietro Kandler II piano, prezzo annue corone 920, compreso accessori Rivolgersi via Pietro Kandler N. 9, porta 14, dalle 12 mer. alla 1 1/2 pom.** 2349

AFFITTASI per 24 agosto bella stanza vuota, mezzanino, Acquedotto, vicinanza Politeama. Indirizzo Piccolo. 9610

AFFITTASI a S. Giovanni bellissimo quartiere tutto a nuovo, tre camerette, cucina, buonissima acqua di sorgente, fior. 165 annui. Indirizzo Piccolo. 2795

AFFITTANSI due stanze grandi, comodo cucina, posizione centrica, primo piano. Per informazioni Chiozza 16, I. 2766

AFFITTASI cameretta ammobiliata o vuota. Corso 12, II, porta 6. 2763

AFFITTASI per 24 agosto stanzetta vuota, ingresso libero, a signora sola. Indirizzo Piccolo. 2748

AFFITTASI presso piccola famiglia camera ammobiliata. Toro 12, II piano. 5190

AFFITTASI camerino ammobiliato a persona civile, primo settembre. Indirizzo Piccolo. 2736

AFFITTASI 24 agosto una o due stanze vuote, volendo cucina. Indirizzo Piccolo. 2723

AFFITTASI 1. settembre stanza grande vuota oppure ammobiliata. Commerciale 28. 2721

AFFITTASI camera grande bene ammobiliata, fior. 7. Androna del Moro 8, V piano. 2673

AFFITTANSI pel 24 tre camere, cucina, tre camere, camerino, cucina fior. 220-300 tutto compreso. Via Boschetto 19, I piano. 2672

AFFITTANSI due stanze vuote con comodo cucina, acqua. Via Fontanone 10, II piano. 2668

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 2666

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via S. Maurizio 9, I. 2658

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Androna Moro 6, III. 2750

MAGAZZINO con scrittoio vicino posta centrale affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2798

PRONTAMENTE subaffittasi quartierino elegante tre camere, camerino con gas dappertutto. Informazioni direttamente nel quartiere. Indirizzo Piccolo. 2794

CENTRO affittasi bella stanza vuota comodo cucina, acqua. Indirizzo al Piccolo. 2776

SUBAFFITTASI quartiere 3 camere cucina anticamera, acqua, gas cor. 700. Via Ponterosso N. 5, IV, sinistra. 2671

SUBAFFITTASI prontamente causa partenza Via Torre Bianca bellissimo quartiere quattro stanze parchettate, cucina, fiorini 412 compreso tutto. Rivolgersi Farneto 6. 5184

DA affittare due quartieri (villino nuovo) 2 stanze, camerino e 3 stanze cucina. Piazza Goldoni 10, portiere. 2670

ACQUEDOTTO 87 affittasi quartiere 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas. Informazioni portinaia. 2376

ULTIMI quartieri disponibili casa costruzione dietro Liceo. Via Vittoria Colonna. 2323

DA affittare anche prontamente a S. Giovanni (Guardiella 261 presso la Chiesa) casa signorile messa completamente a nuovo, con parco ombroso, splendida vista cor. 1200. Rivolgersi via S. Giovanni 7, primo. 2240

DA affittare nella nuova casa via Giuseppe Gatteri N. 44, diversi quartieri di una, due e tre stanze, camerino e cucina, massimo comfort. Rivolgersi nella casa stessa 2041

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina fior. 345 tutto compreso, e quartiere quattro camere, camerino da bagno completo fior. 450, appigionansi in casa nuova Acquedotto 93. 5913

**QUARTIERI splendidi, comfort moderno, posizione sana, ariosa, prezzi bassissimi, affittansi 24. Gaspara Stampa 8 (vicinanze Liceo.)** 5186

DA affittare stalla per due cavalli e rimessa. Indirizzo Piccolo. 2656

24 agosto affittasi stanza vuota con alcova. Corso 23, III. 5168

DA affittare pel 24 agosto sala vuota perchettata. Per informazioni via Chiozza 11, II. 5187

DA affittare stanza grande vuota, ingresso libero, oppure ammobiliata. Via S. Maurizio N. 3, III piano. 2698

DUE stanze ingresso libero, riccamente ammobiliate, uso alloggio o scrittoio, acqua, gas, stabile nuovo, affittansi. Indirizzo Piccolo. 2783

VILLEGGIATURA Friuli (confine) affittansi distinti quartieri ammobiliati, due camere, cucina, tinello, compreso biancheria, attrezzi, uso splendida campagna, fior. 45 mensili. Indirizzo Piccolo. 2746

#### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BOTTI e barili vuoti vendonsi e compransi. Rivolgersi premiata cantina Caldara, via Geppa 15.

CERCASI letto ferro per chiudersi con susta ramata. Offerte «Bouchenot» al Piccolo. 2497

ACQUISTANSI armi antiche, moderne, casseforti, bilancie, mobili. Beccherie 22.

CERCASI motore a gas due cavalli di forza Indirizzo Piccolo. 2778

CERCANSI armadio camera, sedie, tavolo, credenza cucina, altri mobili. Barriera vecchia 25, III, Luigia Levicnik. 2779

CERCANSI due camere elegantemente ammobiliate. Offerte sub «Centro» Piccolo. 5138

ACQUISTEREBBESI prontamente piccolo torchio usato. Banco caffè Piazza Giuseppina. 5173

DA vendere casa città vecchia, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 2772

DA vendere sofà in buono stato. Rossetti 41, I piano, porta 6. 2710

DA vendere macchina fotografica 13 per 18, folo buono stato, prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 2686

DA vendere diversi mobili causa trasloco. Via Lazzaretto vecchio N. 34, piano III, esclusi i rivenditori. 5136

VENDESI casa nuova con giardino, Roiano, vantaggiose condizioni pagamento. Zanier, Caffè Goldoni. 5131

VENDESI prontamente bussola con invetriata. Via Ponterosso 3, II. 5086

VENDESI chiusura con invetriata e pavimento uso scrittoio, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 2399

VENDONSI macchine fotografiche in piccole rate mensili. Indirizzo al Piccolo. 2458

VENDESI Meyers - Conversations - lexikon prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo 2590

VENDONSI scansie, banco, adoperabili per qualunque uso Indirizzo al Piccolo. 2589

**VENDONSI due buoi da macello presso il Consorzio Generale Punto franco.** 2712

VENDONSI lettino ferro, chiffonier, soprabito noce, salon. Indirizzo al Piccolo 2790

VENDONSI: fusto letto vecchio, grande, ottimo stato, fior. 10, scrittoio antico marmo braviglio fior. 10. Indirizzo Piccolo 2801

VENDESI fino vestito nero nuovo e soprabito, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo 2785

VENDESI stupenda camera pranzo di lusso, eventualmente sciolta, ricchi coltrinaggi. Indirizzo Piccolo. 2754

VENDONSI mobili da cucina Via Piccardi 858, p. 3. 2777

VENDONSI due suste nuovissime, doppia imbottitura. Barriera vecchia 14, primo 2779

VENDESI stabile via Conti, comfort moderno, piccolo resto prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2764

VENDESI nuova macchina Singer causa immediato trasferimento, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2760

VENDONSI vetrine esterne lustrofino rimessate, presso Messina, via Nuova 15 2701

VENDESI credenza con marmo Via Giulia 35, III. 2700

VENDONSI col 25% ribasso tutti mobili e tappezzerie esistenti sala Tersicore, via Chiozza 7, dovendosi sgombrare. Prezzi speciali per stanze matrimoniali e pranzo, divani nicchia, divanetti, divani letto, ottomane, attaccapanni, scrittoi. Chiozza 7. 2695

VENDONSI libri tedeschi medicinali. Via Rossetti 12, pianoterra. 2689

VENDONSI: lavamano, cuccetta, tavolino lustro fior. 18. Indirizzo Piccolo. 2688

VENDONSI diverse casette Roiano, prezzo 6000-8000 corone. Rivolgersi Enrico Kaucic, Roiano 1, dietro la chiesa. 2682

VENDONSI: credenza, tavolo, attaccapanni, letto, in buonissimo stato; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2677

VENDONSI bottiglie. Via Fabio Severo N. 104. 2661

VENDESI botteghino bene avviato, con quartiere, merci assortite, ottima posizione. Indirizzo Piccolo. 2654

VENDONSI tutti gli oggetti di una cucina popolare con il decreto. Indirizzo al Piccolo. 2655

VENDONSI fondi piccoli e grandi a Opicina, posizione senza polvere. Rivolgersi Opicina N. 243, Hervato, presso la stazione dell'elettrovia. 40

VENDONSI prezzo mite mobili buono stato, esclusi rivenditori. Gatteri 18, II. 5171

VENDESI splendida lampada appendere a prezzo basso. Acquedotto 33, II piano, sinistra. 5167

VENDONSI mobili usati. Indirizzo al Piccolo. 2739

VENDESI letto due persone. Via Farneto 27, IV. 2735

VENDESI splendida stanza pranzo massiccia, finissima 180, causa matrimonio prolungato. Indirizzo Piccolo. 2733

VENDESI pasticceria e pistoria bene avviata, buona occasione. Indirizzo Piccolo 2713

VENDONSI: scrittoio, lavamano, mobili cucina, vasca, macchina Singer, quadri, materassi. Indirizzo Piccolo. 2711

VENDONSI: macchina da sarto buonissima fior. 20, armadio quattro cassetti fior. 10, specchio grande fior. 10. Via Fabbri N. 2, Cillo. 2706

VENDONSI motivo trasloco: armadio opaco grande, adatto scrittoio e lavoratorio, specchio grande dorato, magnifico; prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 2708

VENDONSI: credenza marmo nero, tavolo, letto bambino Indirizzo Piccolo. 2705

VENDO prezzo molto basso splendida anticamera intagliata. Sette Fontane 834 5188

LIRA oro ricordo Krüger presidente Transvaal, vende Banca Bolaffio.

VOST. Macchina scrivere ottimo stato vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2798

PIANOFORTE mezza coda eccellente, primaria premiata fabbrica, ottimo stato, costruzione in ferro, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2522

GRANDE opera scientifica-letteraria italiana vendesi modicissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 2774

PIANOFORTE Schnabel da concerto, pianino nuovo finissimo vendonsi. Chiozza 16, primo. 2766

PER avanzata stagione vendonsi cappelli guarniti fior. 3 in poi. Alessandra Marcovich, Sebastiano 7. 2769

VENDO completi utensili negozio drogheria. Via Torre bianca 14, magazzino. 2758

CAUSA trasloco vendesi piccolo sparherd fiorini 5. Foscolo 3, V. 2768

CARRO (zaia) vendesi, volendo anche cavallo. Indirizzo al Piccolo. 2718

CAUSA trasloco vendonsi diversi mobili, buonissimo stato; esclusi rivenditori. S. Nicolò 5, porta 10. 5174

OCCASIONE. Negozietto cartoleria, chincaglie adatto per retine, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2709

OCCASIONE vendo letto susta nuovo, una persona. Zaccaria 3, II. 2751

VILLA con campagna, circa 2000 klafter, vicinissima città, venderebbesi prontamente. Rivolgersi Zanier figlio, Caffè Goldoni. 2757

STANZA da letto vendesi quasi nuova causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2571

RARISSIMA occasione falegname vende un bellissimo assortimento stanze letto, pranzo, con garanzia. Cecilia 14. 2635

**CANE danese, splendido esemplare, età otto mesi, vendesi subito causa partenza. Indirizzo al Piccolo.** 5362

MOBILI usati vendonsi. Via Nuova 24, IV, destra. 2437

DIVERSI mobili da vendere; visitarli dalle 4 alle 6 pom., esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2599

TORNIO per metalli vendesi prontamente. Rivolgersi via Massimiliana 24, fra la 1-4 pom. 2740

CAUSA partenza venderebbesi con perdita fondo 500 klafter, principio salita Gretta, posizione incantevole. Indirizzo al Piccolo. 2731

CAUSA trasloco vendonsi a buon prezzo armadi grandi per magazzino. Rivolgersi Schivitz e Comp.i, Commerciale 2. 2676

BICICLETTA Puch ottimo stato, completa, vendesi prezzo d'occasione. Via Istria 4, drogheria. 2738

BICICLETTA americana quasi nuova, scorrevolissima, prezzo mitissimo. Corso 34, barbiere. 2663

VILLA EMMA. Via dello Scoglio, a tre minuti dalla stazione tramviaria, affittasi bellissimo quartiere di tre stanze, camerino, cucina con separato pezzo di terreno. 2761

PIANINO nero-oro perfetto, buonissimo, vendesi causa cessazione studio. Indirizzo al Piccolo. 2765

PIANOFORTE primissima qualità vendesi motivo trasloco prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 2764

OCCASIONE. Due buoni letti massicci, moderni, con suste nuove vendonsi prontamente metà costo, chiffonier, lavamano, specchio, armadio, divanetto, scrittoio, mitissimo prezzo. Acquedotto 24, IV (Arpalece). 2792

BICICLETTA quasi nuova, americana vendesi fior. 50. Indirizzo al Piccolo. 2788

APPARATO fotografico sistema Kodak oppure Klapp, obbiettivo autore, cercasi. Offerte con prezzo sub «Lux» al Piccolo. 2741

PARTITA cilindri, tulipani, retine gas ecc. cedesi prezzi fabbrica per cassa. Indirizzo Piccolo. 2715

#### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

CANE veltro rinvenuto. Proprietario rivolgasi Krischan, via S. Giacomo N. 4, III. 5111

SMARRITO domenica a Barcola bastone manico osso, onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo via Canova 14, pianoterra destra. 2752

#### DIVERSI

**ANTONIETTA mancami tuo indirizzo, prego mandarmelo, Umberto.** 183

TONIN. Viuzza contento sperando tutto in ordine. Saluti, nastro rosso. 2756

MIO Ugo. Vivo con la sola speranza di rivederti in breve. Tutta tua. 5176

QUELLA GENTILE che risponde a due cari e dolci nomi, e che appare talvolta allo sguardo intento, per rendere perplessa l'anima.... e dispare poi lasciando così fredde lacune... faccia sapere se ricorda mai?... e se è vero che certe piccole foglie fortunali ad essa offerte, per una strana bizzarria del destino, possano ora esplicare il loro significato, col fare rivivere per la Pace un po' dell'alta Fede di un tempo?! Saluti. Azzurro Garda. 5194

MAESTRO scherma, trentacinquenne, parla tre lingue, proprietario Firenze piccolo antico negozio profumerie, unirebbesi vedova, signorina con piccola dote. Offerte non anonime sub «Pro labor!» fermo posta, piazza Giuseppina. 2697

NASTRINO. Ero al colmo della disperazione, la lettera fecemi tanto tanto bene, grazie infinite, speriamo nell'avvenire, amiamoci sempre più, eternamente sono col cuore e pensiero a te mio cuor gentile, generoso e bello. Addio. Vallenc Emma. 2724

6. Ultimo momento ricevetti tua quarta. Dolentissimo tua indisposizione, spero passeggiera. Spero breve darti mie notizie. Accertati mio immenso amore anche se brutta. Tuo per sempre. Piccio. 2681

123456. Negra mia adorata, tengo istruzioni affare che ci riguarda; t'aspetto oggi, domani, ecc. Tanti saluti, tuo per tutta la vita. 2728

INDIMENTICABILE. Grazie, lunedì, glaciale accoglienza. Sospettai non a torto accampato malore, vedendoti pomeriggio gaudente! E se per te sfidai pericolo! 2793

SPES Dea. Rincrescemi assai, non poter dare libera corsa a tutte le espressioni d'affetto che a te, questa fiamma d'amore ardente nell'interno mio, indirizza; devo frenare la penna, il mio entusiasmo, tutto; non ho libero che il pensiero, e questo vola sempre intorno a te, a te sola, comprendi? Anima, mente e cuore sono continuamente occupati di te, spero, attendo con impazienza le ore felici, dove, dimentichi del mondo, vivremo solo per il nostro amore. L'altro giorno, mi sono indirizzato bene, soltanto continuai pel sentiero anzichè piegare a destra, dopo perduta la speranza, volsi al monte il cammino, ero io. Mille cose dall'intimo del mio cuore. 2770

SOFFRIRE. Desidero restituirti l'oggetto, dimmi come posso farlo. C. 2786

INENARRABILE. Grazie. Impossibile con questo mezzo. Sii prudente. Addio. B. 2742

INCOGNITA. Prelevate lettera entro mattina, attendo risposta in giornata. T. 5169

100 fiorini cercansi prontamente, solida garanzia. Offerte sub «Rate» Piccolo. 5198

PERSONA distinta cerca mutuo corone 400, breve durata, buon censo. Offerte «Girolamo» Piccolo. 2775

SOCIETA' accomandita, capitale versato corone 96.000, cerca mutuo da intavolarsi su 7 case e grande fabbrica con 110.000 metri quadrati fondo, prossime vicinanze città. Offerte al Piccolo sub «Accomandita». 5191

CERCO 100 fiorini restituibili 20 mensili, garanzia. Offerte «Interessi» Piccolo. 2702

30.000 corone prima intavolazione cercansi, esclusi mediatori. Offerte «Prontamente» Piccolo. 2684

SOCIO con 15.000 corone viene cercato per lucrosa, avviatissima azienda commerciale. Offerte sub «Quindicimila» al Piccolo. 5100

VESTITI incerata, coperte cavallo, salvauomini, parabordi, tende. Lavoratorio Lazzaretto vecchio 12. 2725

SIGNORI volete buon costo, modico prezzo, cucina viennese? Indirizzatevi Piccolo. 2782

CERCO per fuori cameriera restaurant, cuoca hotel, serva trattoria, cameriere (Speisenträger), cuoca, domestica. Agenzia collocamenti, Stadion 3, primo. 2780

DONNA giovane cerca allattare bambino. Via Cattedrale 14, I. 5185

OCCASIONE finissimi vasi giapponesi un metro cent. 80. Piazza Grande, Panorama. 2732

QUADRELLI di cemento lisci e disegnati vendonsi causa trasloco a prezzi ridotti nel deposito cemento via Gelsi 3, angolo Acquedotto. 5193

BAMBOLE vengono riparate negozio giocattoli chincaglie. Via Stadion 13. 2255

INVENZIONE meravigliosa. Fotografia cinque centesimi. Senza macchina. Anche un fanciullo impara a riprodurla da sè medesimo in casa propria. Cercansi ogni paese austriaco rappresentanti, donne, uomini desiderosi collaborare per conto della Società o conto proprio, questa sorprendente invenzione. Ricevesi elegante campione, spiegazione mandando 25 centesimi francobolli. Società fotografica, Corso 462, Roma (Italia). 934

**CELEBRI professori di medicina raccomandano l'efficace Tintura Stomatica del farmacista Poccoli, Lubiana. Commissioni verso rivalsa.**

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 2, 4, 6, 8 e 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9598

### Incanti di cose mobili

**che verranno tenuti il 5 agosto d'ordine dell'I. r. Giud. distr. in affari civili in Trieste.**

Ore 10. Servola - arredi da negozio e suppellettili.
Ore 11. S. Maria Madd. Inf. 399 - Un cavallo e carri.
Ore 10. Via S. Giacomo 2 - arredi da falegname.
Ore 10. Via Farneto 39 - fori per finestre, telai, abbaini e diversi.

### SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

**Via Sanità 23-25**

Incanto, che verrà tenuto mercoledì 4 agosto alle ore 9.

Fustagni spinati, flanelle diverse, calze di lana e cotone per uomo, donna e ragazzi, calze di seta e di filo di Scozia, tovaglie e salviette, coperte di lana e di cotone, fornimenti di coltrine e copertori, chiffon e Shirting., ricami, merli, traliccio, piquet bianco e colorato, tela casalina, asciugamani, fazzoletti, tela per lenzuola e per camicie, stracci di lino, domestic, cotonina, mussolina, maglie di cotone e di lana, rigatino, oxford, zephir, satin colorati, battiste, creton, foulards, ecc. ecc.